

Milano
Conservatorio
Sala Verdi

Lunedì 21.IX.15
ore 20

Johann Sebastian Bach
Passione secondo Matteo

Akademie für Alte Musik Berlin
RIAS Kammerchor
René Jacobs direttore
Sunhae Im soprano
Kristina Hammarström mezzosoprano
Werner Güra tenore
Sebastian Kohlhepp tenore
Konstantin Wolff basso
André Schuen basso

MI
TO

MITO
SettembreMusica
Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica
05/24.09.2015
Nona edizione



37°

Un progetto di



Realizzato da

Associazione per
il Festival Internazionale
della Musica di Milano

Fondazione per
la Cultura Torino

I Partner del Festival



Sponsor



Fondazione
Fiera
Milano



RISANAMENTO

Media partner

CORRIERE DELLA SERA **LA STAMPA**

La libertà delle idee



Opera



Spotify

Sponsor tecnici



FAZIOLI



FNM



GUIDO GOBINO

THE WESTIN
PALACE
MILAN



Si ringrazia per l'accoglienza degli artisti
Cioccolateria Artigiana Guido Gobino
Riso Scotti Snack
Acqua Eva

Si ringrazia
Paul & Shark per le divise Staff
US#BAG per gli zaini Staff



L'Associazione per il Festival Internazionale della Musica di Milano è certificata UNI ISO 20121 e progetterà MITO 2015 nel rispetto dello standard di sostenibilità in linea con quanto avvenuto per l'edizione 2014, in collaborazione con EventiSostenibili.it

Con il Patrocinio di



MILANO 2015
NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA



European
Festival
Association

www.efa-aef.eu

Membro dell'Associazione
Europea dei Festival



MISTO
Carta da fonti gestite
In maniera responsabile
FSC® C111612

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Passione Secondo Matteo

per soli, coro e orchestra BWV 244 (1727)

Prima parte

60 min. ca

Seconda parte

80 min. ca

Akademie für Alte Musik Berlin

RIAS Kammerchor

René Jacobs, direttore

Sunhae Im, soprano

Kristina Hammarström, mezzosoprano

Werner Güra, tenore (Evangelista)

Sebastian Kohlhepp, tenore (arie)

Konstantin Wolff, basso (arie)

Andrè Schuen, basso (Cristo)

In collaborazione con

Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Milano

The St. Matthew Passion. The Mystery of Redemption.

Of the various types of Passions which came to the fore over the course of the history of music – first in the Roman Catholic world, later and more importantly among the Lutherans – only two examples survived past the early 1700s: the *Passion oratorio*, an oratorio genre based on poetry inspired by the Passion of Christ theme, that is independent from the canonical narration and taken directly from the Gospels; and the *Passion oratoriale*, based on direct quotes from the Gospels, which remain unaltered, that are, however, alternated with poetic interludes from others sources; and regarding the Lutheran Passions, material from the Gospels may be broken up by text from the liturgical *Kirchenlieder* (chorales) repertoire. Bach's Passions are of the *oratoriale* variety, with roots not in the oratorio (or *historia*) of Italian origins, which serve a merely devotional (non-liturgical) purpose, but in the dilatation and expansion of the liturgical Passion (performed as part of Holy Week rituals) seen around 1640, when texts from the Holy Scriptures (quotes or paraphrased adaptations) were added to canonical texts; paraphrased adaptations from Biblical texts included madrigal poetry and chorale verses.

The necrology by Bach's second son, Carl Philipp Emanuel, and Johann Friedrich Agricola (published in 1754) states that Bach composed «five Passions, including one with a double choir» – indicating the *St. Matthew Passion* (BWV 244), which was performed at least four times (with different 'versions' for each performance) during Bach's lifetime – in 1727, 1729, 1736 and most likely in 1742. Recent studies show that it premiered on April 11, 1727 in the Church of St. Thomas in Leipzig. However, it is possible that some portions of it date to an earlier period. This is certainly documented with regard to the grand chorale fantasia *O Mensch, bewein dein Sünde groß* (n. 29), which appeared in 1725 as an introduction to the second version of the *St. John Passion* (BWV 245). The libretto for the *St. Matthew Passion* is by Christian Friedrich Henrici (1700-1764), a poet who worked in Leipzig, and in art was better known as Picander. Studies of this libretto have revealed that it is the result of a complex manipulation, which also saw Bach's involvement, at least as far as the choice of chorales is concerned; Henrici also took cues from a Passion of his own which had been published in 1725. The score and original parts that make up the most thrilling and important monument in the history of Evangelical music are those included in a relatively 'later' version, performed at St. Thomas Church in Leipzig on March 30, 1736, during Good Friday Vespers. Basing his work on excerpts from the Gospel According to Matthew (26,1-75; 27, 1-66), Henrici wrote 28 madrigals that Bach set to music with different formal and stylistic modalities. Bach included 12 chorales (n. 3, 10, 15, 17, 25, 32, 37, 40, 44, 46, 54, 62), to which we may add the chorale in n. 1 and n. 19, along with the grand chorale fantasia that marks the conclusion of Part 1 (n. 29), which is followed by the sermon. Bach's composition follows episodes of the story told by Matthew in his double-choir format; two episodes are contained in Part 1, with four, in two pairs, in Part 2. Between episodes there are the chorales (n. 17, 29, 54, 62), two of which have a particular structure: n. 29, a grandiose chorale fantasia, closes Part 1, while n. 54, an uncommon two-stanza chorale, separates the two pairs of episodes in Part 2. The *St. Matthew Passion* concludes with the splendid Chorus n. 68, which harks back to the chorale prologue. The situation may be summed up as follows:

Passione secondo Matteo. Il mistero della redenzione.

Dei vari tipi di Passione affermatasi nel corso della storia della musica – dapprima nel mondo cattolico, successivamente anche e soprattutto in quello evangelico-luterano – solamente due sopravvivono all'inizio del Settecento: la *Passione-oratorio*, vale a dire un genere di oratorio elaborato su un libero testo poetico ispirato al tema della Passione del Cristo ma reso indipendente dalla narrazione canonica neotestamentaria, e la *Passione oratoriale*, costruita sul testo-base estratto dal Vangelo, così come quell'evento viene narrato da uno dei quattro Evangelisti, mantenendo inalterato il testo e intercalandolo con liberi interventi poetici e, nel caso delle Passioni luterane, con testi ricavati dal repertorio liturgico dei *Kirchenlieder* (i corali). È al genere della Passione oratoriale, appunto, che devono essere ricondotte le Passioni bachiane, un genere che affonda le proprie radici non nell'oratorio (o *historia*) di origine italiana e a sfondo meramente devozionale, quindi non liturgico, bensì nell'opera di dilatazione e incremento cui venne sottoposta la Passione liturgica (intonata nel corso dei riti della Settimana Santa) quando, intorno al 1640, al testo canonico incominciarono ad aggiungersi testi estratti dalle Sacre Scritture oppure parafrasi di testi biblici, versi di libera invenzione (la cosiddetta poesia madrigalistica) e corali.

Un documento dell'epoca – il necrologio stilato dal secondogenito Carl Philipp Emanuel e da Johann Friedrich Agricola e pubblicato nel 1754 – ci informa che Bach compose «cinque Passioni, fra le quali una a doppio coro»; quest'ultima è la *Matthäus-Passion* (BWV 244), presentata almeno quattro volte (ma sempre in 'versioni' diverse) negli anni 1727, 1729, 1736 e probabilmente 1742. Gli studi più recenti, come si vede, anticipano al 1727 la prima esecuzione della *Matthäus-Passion* (esattamente l'11 aprile 1727, nella Chiesa di San Tommaso). È però possibile che alcune pagine risalgano ad anni precedenti: ciò, anzi, è sicuramente documentato nei confronti del grande corale figurato *O Mensch, beweine dein Sünde groß* (n. 29) che compare già nella seconda versione (1725) della *Johannes-Passion* (BWV 245) come brano introduttivo. Il testo per la *Matthäus-Passion* è opera di Christian Friedrich Henrici (1700-1764), un poeta operante a Lipsia e meglio noto sotto lo pseudonimo di Picander. Le indagini condotte su questo testo hanno portato a constatare, tuttavia, che il 'libretto' è frutto di una complessa manipolazione nella quale è intervenuto anche Bach, quanto meno per ciò che riguarda la scelta dei corali; Henrici, poi, per il proprio lavoro ha utilizzato una precedente sua Passione data alle stampe nel 1725. La partitura autografa e le parti originali che ci hanno consegnato il più esaltante e importante monumento della storia della musica evangelica si riferiscono a una versione relativamente 'tarda', presentata nella Thomaskirche il 30 marzo 1736, nel corso del servizio liturgico dei Vespri del Venerdì Santo. Appoggiandosi al grande architrave costituito dal testo di Matteo (cap. 26, vv. 1-75; cap. 27, vv. 1-66), Henrici ha dato vita a un complesso di 28 brani madrigalistici che Bach ha realizzato con differenti modalità formali e stilistiche. All'interno di questo complesso egli ha inserito 12 corali semplici (nn. 3, 10, 15, 17, 25, 32, 37, 40, 44, 46, 54, 62), ai quali occorre aggiungere i corali dei nn. 1 e 19 e il grande corale figurato che chiude la Prima Parte dell'opera (n. 29), alla quale segue la predica. Sulla base dei 'momenti' secondo i quali si articola il racconto di Matteo è possibile distinguere nella partitura bachiana (che prevede l'impiego di due cori vocali-strumentali) una serie di episodi, due dei quali concorrono a formare la prima parte dell'opera, mentre la seconda è costituita da quattro episodi disposti a coppie. Fra un episodio e l'altro si collocano dei corali (nn. 17, 29, 54, 62), due dei quali hanno una struttura

Part n. 1-29 = Matthew 26, 1-56
 Prologue n. 1
 a) Last Supper n. 2-16 = Matthew 26, 1-35
 Chorale n. 17
 b) Arrest of Jesus n. 18-28 = Matthew 26, 36-56
 Chorale Fantasia n. 29
 Sermon
 Part 2 n. 30-68 = Matthew 26, 57-75; 27, 1-66
 a) Interrogation I n. 30-39 = Matthew 26, 57-75
 Chorale n. 40
 b) Interrogation n. 41-53 = Matthew 27, 1-30
 Chorale (double) n. 54
 c) Crucifixion n. 55-61 = Matthew 27, 31-50
 Chorale n. 62
 d) Burial n. 63-67 = Matthew 27, 51-66
 Chorale finale n. 68

In organizing his material, Bach surely had in mind a blend of beams, threads and symbols in search of a higher entity, clearly visible in the ecstasy of the sermon – a spiritual testament. It was necessary to reference the Gospel, out of respect for what was considered militant, fortifying liturgy and the power of its message. The Evangelist sculpts with a lean and essential recitative the story as told by Mathew; only eschewing in the figure of Christ the daily routine (and thus the quick solution to the recitative), who is set apart from the other characters, the *soliloquentes*, whose constant declamations, rich in mystical pride and prophecy, are nearly always accompanied by chord sequences of strings. Boasting musical figures rife with symbolic meaning, which propose immediate correspondence between the written text and the vehicle of the word, the recitative is often a message to the faithful, destined to overstep the literal meaning of the narration and assume an autonomous musical form, as happens – to give just one example – during the earthquake (n. 63a), when the Evangelist's words are accompanied by a tumultuous basso continuo, where sound effects go well beyond pure harmonic support and become a painted scene, poetry mimicking nature. Among the many musical forms present, there is naturally the motet, four-part polyphony not rarely using the double chorus technique. The dramatically well-calculated interventions of the *Turba* (nineteen pieces in all) contrast the twelve *Kirchenlieder*, of which five have the same melody, from a popular song by Hans Leo Haßler (1601). Alongside these simple figures we find three broadly spanning and distinct elaborations that use a chorale melody in a different form. The most obvious of these elaborations is in the conclusion of Part 1, *O Mensch, beweine dein Sünde groß*, which, as we have said, was used in the second version of the *St. John Passion* – and originally came from a Passion previously composed in Weimar, but lost. The chorales prolong with penetrating drama the reading of the text, but during the 'madrigals' the faithful regain their sense of meditation and contrition. Seven of the twenty-eight pieces written by Henrici (n. 1, 19, 27, 30, 59, 60, 67) present the allegoric character the Daughter of Sion in a dialogue with the Chorus of the faithful, especially thrilling in the grandiose opening fresco.

The symmetry of Bach's architectonics leads to a conclusion of equal grandeur (n. 68), an authentic *tombeau* depicting a distraught funerary lament. Solos appear in twenty-six numbers, split between recitatives (twelve) and arias (fourteen). Ten of the arias are preceded by a recitative

particolare: il n. 29, un grandioso corale figurato, ha la funzione di chiudere la Prima Parte della Passione, mentre il n. 54, corale in stile semplice ma in via eccezionale su due strofe, separa le due coppie di episodi costituenti la Seconda Parte. L'intera Passione viene poi coronata da un grandioso coro (n. 68), *pendant* dell'imponente prologo su corale. La situazione può essere schematizzata nel modo seguente:

Prima Parte nn. 1-29 = Matteo 26, 1-56

Prologo n. 1

a) Ultima Cena nn. 2-16 = Matteo 26, 1-35 a)

corale n. 17

b) Cattura nn. 18-28 = Matteo 26, 36-56 a)

corale figurato n. 29

Predica

Seconda Parte nn. 30-68 = Matteo 26, 57-75; 27, 1-66

a) Interrogatorio I nn. 30-39 = Matteo 26, 57-75 a)

corale n. 40

b) Interrogatorio II nn. 41-53 = Matteo 27, 1-30 a)

corale (doppio) n. 54

c) Esecuzione condanna nn. 55-61 = Matteo 27, 31-50 a)

corale n. 62

d) Sepoltura nn. 63-67 = Matteo 27, 51-66

coro finale n. 68

Nell'organizzare la materia Bach aveva sicuramente in mente l'intrecciarsi di raggi, fili, immagini, simboli che dovevano ritrovare una superiore unità e manifestarsi senza veli ma con la chiarezza estatica di un sermone ultimo, di un testamento spirituale. Occorreva richiamare sul testo evangelico, nel rispetto di una liturgia sentita come pensiero militante e come azione edificante, tutta la forza del messaggio che esso incarna. L'Evangelista scolpisce con un recitativo scarno ed essenziale il grande disegno narrativo di Matteo, mentre la figura del Cristo, evitando la banalità del quotidiano (e, dunque, la soluzione del recitativo secco), trova una collocazione diversa rispetto agli altri 'personaggi', i *soliloquentes*, mediante l'impiego costante di uno stile di canto declamato, ricco di mistica fierezza e di profetica verità, accompagnato dagli archi quasi sempre per sequenze di accordi. Rivestito di figure musicali cariche di significati simbolici e che perciò propongono una immediata corrispondenza fra il contenuto del testo e il veicolo della parola, il recitativo è spesso un messaggio lanciato al fedele e destinato a scavalcare il senso letterale della narrazione per assumere, invece, una forma musicale autonoma, come avviene – per citare un solo esempio – nel momento del terremoto (n. 63a) che alle parole dell'Evangelista sottopone il tumultuoso clangore di una parte di basso continuo, con effetti sonori che vanno ben oltre i limiti di un puro sostegno armonico per farsi invece pittura di ambiente, poesia dell'imitazione della natura. In presenza di un numero maggiore di interlocutori la forma musicale, naturalmente, è quella di stile mottettistico, una polifonia a quattro parti, non di rado sviluppata secondo la tecnica del doppio coro. Agli interventi drammaticamente ben calcolati della *turba* (19 brani in tutto) si contrappongono i 12 *Kirchenlieder* in stile semplice, 5 dei quali hanno la stessa melodia, ricavata da un canto profano di Hans Leo Haßler (1601). A fianco di questi semplici componimenti stanno tre ampie e distinte elaborazioni in cui, sotto forma diversa, viene utilizzata una melodia di corale. La più vistosa di queste elaborazioni è quella che chiude la Prima Parte della Passione, *O Mensch, beweine deine Sünde groß*, già utilizzata – come

(*arioso*) with *obbligato* instrumentation. As in the chorales and the narration of the Evangelist, from the *soliloquentes* to the *Turba*, each minimal element reveals itself to be rich in original substance, while the warmth, the drive for the absolute, and the tumult of the senses even, are incalculable as they break away from the well balanced but vibrating mass of sound, so squared off and clear, yet brimming with adventures – so well regulated along the final procession of Jesus, radiating pity, yet so attentive to the representation of a tragic event that lies at the center of history – our history as restless wayfarers – in which religion conceals the mystery of redemption.

Alberto Basso

si è detto – nella seconda versione della *Johannes-Passion*, ma proveniente da una precedente Passione (perduta) composta durante gli anni di attività a Weimar. Ai corali spetta il compito di prolungare con penetrante drammaticità il rito della lettura dei versetti, ma è nelle pagine ‘madrigalistiche’ che il fedele recupera in sé il senso della meditazione e della contrizione. Sette dei 28 brani scritti dal poeta (i nn. 1, 19, 27, 30, 59, 60, 67) presentano il personaggio allegorico della Figlia di Sion in dialogo con il Coro dei credenti, esaltato soprattutto nel grandioso affresco di apertura.

La simmetria del disegno architettonico studiato da Bach porta a una conclusione di pari grandezza (n. 68), un autentico *tombeau*, un lamento funebre dal tono accorato. L’apparato degli interventi solistici tocca la cifra complessiva di 26 numeri, fra recitativi e arie. Le 14 arie in 10 casi sono precedute da un recitativo (arioso) con strumenti obbligati. In queste pagine, come negli interventi del coro e nelle fasi narrative affidate all’Evangelista, ai *soliloquentes* e alla *turba*, ogni minimo elemento si rivela ricco di sostanza originale, mentre incommensurabili sono il calore, la spinta verso l’assoluto, il tumulto dei sensi persino, che si sprigionano da quella massa sonora così equilibrata eppure così vibrante, così squadrata e chiara eppure così colma di avventure, così ben regolata sul cammino ultimo di Gesù e irradiante pietà, eppure così attenta alla rappresentazione di un evento tragico che è al centro della storia – della nostra storia di inquieti viandanti – e nel quale una religione ha depositato il mistero della redenzione.

Alberto Basso

First part

1. Chorus and Chorale

Chorus: Come, ye daughters, help me lament,
behold! Whom? The Bridegroom.

Behold him! How? Like a lamb.

Behold! What? Behold his patience.

Behold! Where? Behold our guilt.

Behold him, out of love and graciousness,
himself carrying the wood of the cross.

Chorale: O guiltless Lamb of God,
slaughtered on the stem of the cross,
always found patient,

although thou wast despised.

All sin hast thou borne,

else we must have despaired.

Have mercy upon us, O Jesus.

Anointing at Bethany

2. Recitative (Evangelist and Jesus)

Evangelist: When Jesus, then had finished
all these sayings, he said to his disciples:

Jesus: ye know that in two days
will be Passover, and the Son of man
is then to be handed over,
that he be crucified.

(Matthew 26, 1-2)

3. Chorale

Beloved Jesus, what has thou done wrong

that they have pronounced so hard a sentence?

What is thy guilt, into what sort of misdeeds
hast thou fallen?

4a. Recitative

Evangelist: There assembled themselves the
high priests and the scribes together,
and the elders of the people within the palace
of the chief priest, whose name was Caiphas;
and there took counsel, how with stealth they
might capture Jesus and put him to death.
They said however:

4b. Chorus

Not upon the feast, lest from it
there be an uproar among the people

4c. Recitative

Evangelist: When now Jesus visited Bethany
and was in the house of the leper called Simon,
unto him came a woman who carried
a jar of precious ointment and poured it
on his head as he sat at the table.
But when his disciples saw it,
they became indignant and said:

4d. Chorus

What end serveth all this nonsense?

For this ointment might indeed have been sold
for much, and the sum to the poor been given.

Erster teil

1. Chor mit Choral

Chor: Kommt, ihr Töchter, helft mir klagen,
Sehet! Wen? Den Bräutigam.
Seht ihn! Wie? Als wie ein Lamm!
Sehet! Was? Seht die Geduld,
Seht! Wohin? Auf unsre Schuld;
Sehet! Ihn aus Lieb und Huld
Holz zum Kreuze selber tragen!
Choral: O Lamm Gottes, unschuldig
am Stamm des Kreuzes geschlachtet,
allzeit erfunden geduldig,
wiewohl du warest verachtet.
All Sünd hast du getragen,
sonst müßten wir verzagen.
Erbarm dich unser, o Jesu!

Salbung in Bethanien

2. Rezitativ

Evangelist: Da Jesus diese Rede vollendet
hatte, sprach er zu seinen Jüngern:
Jesus: Ihr wisset, daß nach zweien Tagen
Ostern wird, und des Menschen Sohn
wird überantwortet werden,
daß er gekreuziget werde.
(Matthäus 26, 1-2)

3. Choral

Herzliebster Jesu, was hast du verbrochen,
daß man ein solch scharf Urteil hat
gesprochen? Was ist die Schuld,
in was für Missetaten Bist du geraten?

4a. Rezitativ

Evangelist: Da versammelten sich die
Hohenpriester und Schriftgelehrten
und die Ältesten im Volk in den Palast
des Hohenpriesters, der da hieß Kaiphas,
und hielten Rat, wie sie Jesum
mit Listen griffen und töteten.
Sie sprachen aber:

4b. Chor

Ja nicht auf das Fest,
auf daß nicht ei Aufruhr werde im Volk.

4c. Rezitativ

Evangelist: Da nun Jesus war zu Bethanien,
im Hause Simonis des Aussätzigen,
trat zu ihm ein Weib, die hatte
ein Glas mit köstlichem Wasser und goß es
auf sein Haupt, da er zu Tische saß.
Da das seine Jünger sahen,
wurden sie unwillig und sprachen:

4d. Chor

Wozu dienet dieser Unrat?
Dieses Wasser hätte mögen teuer verkauft
und den Armen gegeben werden.

Parte prima

1. Coro e corale

Coro: Venite, figlie, unitevi al mio compianto!
Guardate! Chi? Lo sposo.
Guardatelo! Come? È come un agnello!
Vedete! Cosa? Il suo paziente soffrire.
Guardate! Dove? Alle nostre colpe.
*Vedete come nel suo amore e misericordia
porta il legno della Croce!*
Corale: O Agnello di Dio, senza colpa
immolato sulla croce,
sempre paziente,
anche quando fosti schernito.
Su di te hai preso tutti i peccati,
salvandoci dalla perdizione.
Abbi pietà di noi, o Gesù!

Unzione a Betania

2. Recitativo

Evangelista: Terminati questi discorsi,
Gesù disse ai suoi discepoli:
Gesù: Voi sapete che fra due giorni
sarà Pasqua e che il Figlio dell'uomo
sarà consegnato
per essere crocifisso.
(Matteo 26, 1-2)

3. Corale

Amato Gesù, che hai mai commesso,
per esser così crudelmente condannato?
Qual è la colpa, in quali misfatti
sei tu caduto?

4a. Recitativo

Evangelista: Allora i sommi sacerdoti
e gli scribi e gli anziani del popolo si riunirono
nel palazzo del sommo sacerdote,
che si chiamava Caifa,
e tennero consiglio per arrestare
con un inganno Gesù e farlo morire.
Ma dicevano:

4b. Coro

Non durante la festa,
perché non avvengano tumulti tra il popolo.

4c. Recitativo

Evangelista: Mentre Gesù si trovava in Betania,
in casa di Simone il lebbroso,
gli si avvicinò una donna
con un vaso di olio profumato molto prezioso,
e glielo versò sul capo mentre stavano a mensa.
I discepoli vedendo ciò
si sdegnarono e dissero:

4d. Coro

Perché questo spreco?
Lo si poteva vendere a caro prezzo
per darlo ai poveri!

4e. Recitative (Evangelist and Jesus)

Evangelist: But when Jesus noticed this,
said he unto them:

Jesus: why trouble ye so this woman?

For she hath done a good deed for me!

Ye always have the poor with you,

me though will ye not have always.

That she hath poured this ointment over my body
hath she done because I am to be buried.

Truly I say to you:

wherever this gospel shall be preached
throughout the whole world,

there will be told also in memory of her
what she hath done.

(Matthew 26, 3-13)

5. Recitative (Alto)

Beloved Savior thou,

midst thy disciples' foolish quarrel,

because this loyal dame

thy body with her oils

to bury would make ready,

o in the meanwhile grant me this,

from these mine eyes' own streams of weeping
to pour upon thy head an ointment!

6. Aria (Alto)

Guilt and pain

break the sinful heart in twain,

so the teardrops of my weeping

a most soothing precious balm,

beloved Jesus, thee doth offer.

The Betrayal by Judas

7. Recitative (Evangelist and Judas)

Evangelist: Then there went one of the twelve,
whose name was Judas Iscariot,

forth unto the chief priests and said:

Judas: what would ye then give me?

I would to you betray him to you.

Evangelist: And they offered him thirty silver
pieces. And from thence forth he sought
an opportunity when he might betray him.

(Matthew 26, 14-16)

8. Aria (Soprano)

Bleed on, dear heart.

Ah, a child that thou raised,

that sucked at thy breast,

threatens to murder its guardian,

for it has become a serpent.

Last Supper

9a. Recitative (Evangelist and Chorus)

But on the first day of Unleavened Bread
came the disciples to Jesus

and said unto him:

4e. Rezitativ

Evangelist: Da das Jesus merketete,
sprach er zu ihnen:

Jesus: Was bekümmert ihr das Weib?
Sie hat ein gut Werk an mir getan.
Ihr habet allezeit Armen bei euch,
mich aber habt ihr nicht allezeit.
Daß sie dies Wasser hat auf meinen Leib
gegossen, hat sie getan, daß man mich
begraben wird. Wahrlich, ich sage euch:
Wo dies Evangelium gepredigt wird
in der ganzen Welt,
da wird man auch sagen zu ihrem
Gedächtnis, was sie getan hat.
(Matthäus 26, 3-13)

5. Rezitativ (Alt)

Du lieber Heiland du,
wenn deine Jünger töricht streiten,
daß dieses fromme Weib
mit Salben deinen Leib
zum Grabe will bereiten,
so lasse mir inzwischen zu.
Von meiner Augen Tränenflüssen
ein Wasser auf dein Haupt zu gießen!

6. Arie (Alt)

Buß und Reu
knirscht das Sündenherz entzwei,
daß die Tropfen meiner Zähren
angenehme Spezerei, treuer Jesu,
dir gebären.

Verrat des Judas

7. Rezitativ (Evangelist und Judas)

Evangelist: Da ging hin der Zwölfen einer,
mit Namen Judas Ischarioth,
zu den Hohenpriestern und sprach:

Judas: Was wollt ihr mir geben?
Ich will ihn euch verraten.

Evangelist: Und sie boten ihm dreißig
Silberlinge. Und von dem an suchte
er Gelegenheit, daß er ihn verriete.
(Matthäus 26, 14-16)

8. Arie (Sopran)

Blute nur, du liebes Herz!
Ach! ein Kind, das du gezogen,
das an deiner Brust gesogen,
droht den Pfleger zu ermorden,
denn es ist zur Schlange worden.

Das Abendmahl

9a. Rezitativ (Evangelist und Chor)

Evangelist: Aber am ersten Tage
der süßen Brot traten die Jünger zu Jesu
und sprachen zu ihm:

4e. Recitativo

Evangelista: Ma Gesù, accortosene,
disse loro:

Gesù: Perché infastidite questa donna?
Ella ha compiuto un'azione buona verso di me.
I poveri infatti li avete sempre con voi,
me, invece, non sempre mi avrete.
Versando questo olio sul mio corpo,
lo ha fatto in vista della mia sepoltura.
In verità vi dico:
dovunque sarà predicato questo vangelo,
nel mondo intero,
sarà detto anche ciò che essa ha fatto,
in ricordo di lei.
(Matteo 26, 3-13)

5. Recitativo (Contralto)

Tu, o amato Salvatore,
se i tuoi discepoli stoltamente disputavano
su questa pia donna,
che con l'olio preparava
il tuo corpo alla sepoltura,
concedi a me ora che il fiume di
lacrime sparso dai miei occhi sul tuo
capo si versi come un olio profumato!

6. Arie (Contralto)

Pentimento e rimorso
dilaniano il cuore colpevole.
Che le stille delle mie lacrime
un dolce profumo divengano per te,
mio fido Gesù!

Tradimento di Giuda

7. Recitativo (Evangelista e Giuda)

Evangelista: Allora uno dei Dodici,
chiamato Giuda Iscariota,
andò dai sommi sacerdoti e disse:

Giuda: Quanto mi volete dare
perché io ve lo consegni?

Evangelista: E quelli gli fissarono
trenta monete d'argento. E da quel momento
cercava l'occasione propizia per consegnarlo.
(Matteo 26, 14-16)

8. Arie (Soprano)

Sanguina, cuore diletto!
Ah! un figlio da te cresciuto,
nutrito dal tuo seno,
vuole uccidere chi l'ha allevato,
ed è divenuto un serpente.

Ultima Cena

9a. Recitativo (Evangelista e Coro)

Evangelista: Il primo giorno degli Azzimi,
i discepoli si avvicinarono a Gesù
e gli dissero:

9b. Chorus

Where wilt thou that we prepare
the Paschal Lamb for eating?

9c. Recitative (Evangelist and Jesus)

Evangelist: He said:

Jesus: go ye forth to the town, to one
there and say to him:
the Master sends thee this message:
now my time is here, I would in thy house
keep the Passover with my disciples.

Evangelist: The disciples did this,
as Jesus had commanded them,
and made ready there the paschal lamb.
And at evening he sat down at the table
with the twelve.

And while they ate there, he said:

Jesus: truly, I say to you:
there is one of you who will betray me.

9d. Recitative (Evangelist)

And they were then very troubled
and they began, each one of them
in turn, to say unto him:

9e. Chorus

Lord, is it I?

(Matthew 26, 17-22)

10. Chorale

It is I. I should atone,
my hands and feet
bound in Hell.

The scourges and the fetters,
and all that thou didst endure,
this has my soul earned.

11. Recitative (Evangelist, Jesus, Judas)

Evangelist: He answered thus and said:

Jesus: he who his hand with me in the dish
now dippeth, this one will betray me.

The Son of man indeed goeth hence,
as it hath been written of him;
but woe to that man through
whom the Son of man
hath been betrayed!

It were better for him if this very man
had never been born.

Evangelist: Then answered Judas,
who betrayed him, and said:

Judas: Is it I, Rabbi?

Evangelist: He said to him:

Jesus: thou sayest.

Evangelist: But when they had eaten,
did Jesus take bread, gave thanks and brake it,
and gave it to his disciples, saying:

Jesus: take, eat, this is my Body.

Evangelist: And he took the cup and,
giving thanks, he gave it to them, saying:

Jesus: drink, all of you, from this;
this is my blood of the New Testament,
which hath been poured out here for many in

9b. Chor

Wo willst du, daß wir dir bereiten,
das Osterlamm zu essen?

9c. Rezitativ (Evangelist und Jesus)

Evangelist: Er sprach:

Jesus: Gehet hin in die Stadt zu einem
und sprecht zu ihm:

«der Meister läßt dir sagen:

meine Zeit ist hier, ich will bei dir die
Ostern halten mit meinen Jüngern».

Evangelist: Und die Jünger taten,
wie ihnen Jesus befohlen hatte,
und bereiteten das Osterlamm.

Und am Abend setzte er sich zu Tische
mit den Zwölfen.

Und da sie aßen, sprach er:

Jesus: Wahrlich, ich sage euch:

einer unter euch wird mich verraten.

9d. Rezitativ

Evangelist: Und sie wurden sehr betrübt
und huben an, ein jeglicher unter ihnen,
und sagten zu ihm:

9e. Chor

Herr, bin ich's?

(Matthäus 26, 17-22)

10. Choral

Ich bin's, ich sollte büßen,
an Händen und an Füßen
gebunden in der Höll.
Die Geißeln und die Banden
und was du ausgestanden,
das hat verdienet meine Seel.

11. Rezitativ (Evangelist, Jesus, Judas)

Evangelist: Er antwortete und sprach:

Jesus: Der mit der Hand mit mir in die
Schüssel tauchet, der wird mich verraten.

Des Menschen Sohn gehet zwar dahin,
wie von ihm geschrieben stehet;

doch wehe dem Menschen,
durch welchen des Menschen
Sohn verraten wird!

Es wäre ihm besser, daß derselbige Mensch
noch nie geboren wäre.

Evangelist: Da antwortete Judas,
der ihn verriet, und sprach:

Judas: Bin ich's, Rabbi?

Evangelist: Er sprach zu ihm:

Jesus: du sagest's.

Evangelist: Da sie aber aßen,
nahm Jesus das Brot, dankete und brach's
und gab's den Jüngern und sprach:

Jesus: nehmet, esset, das ist mein Leib.

Evangelist: Und er nahm den Kelch und
dankete, gab ihnen den und sprach:

Jesus: trinket alle daraus;

das ist mein Blut des neuen Testaments,
welches vergossen wird für viele zur

9b. Coro

Dove vuoi che ti prepariamo,
per mangiare la Pasqua?

9c. Recitativo (Evangelista e Gesù)

Evangelista: Egli rispose:

Gesù: Andate in città, da un tale,
e ditegli:

«Il Maestro ti manda a dire:

Il mio tempo è vicino;
farò la Pasqua da te con i miei discepoli».

Evangelista: E i discepoli fecero
come aveva loro ordinato Gesù
e prepararono la Pasqua.

E venuta la sera, si mise a mensa
con i Dodici.

E mentre mangiavano disse:

Gesù: In verità io vi dico,
uno di voi mi tradirà.

9d. Recitativo

Evangelista: Ed essi, addolorati
profondamente, incominciarono
ciascuno a domandargli:

9e. Coro

Sono forse io, Signore?

(Matteo 26, 17-22)

10. Corale

Sono io che dovrei espiare,
legato mani e piedi
nell'Inferno.
I flagelli, le catene,
i tuoi patimenti,
tutto ha meritato l'anima mia.

11. Recitativo (Evangelista, Gesù, Giuda)

Evangelista: Ed egli rispose:

Gesù: Colui che ha intinto con me
la mano nel piatto, quello mi tradirà.

Il Figlio dell'uomo se ne va,
come è scritto di lui;

ma guai a colui
dal quale il Figlio
dell'uomo viene tradito!

Sarebbe meglio per quell'uomo
se non fosse mai nato!

Evangelista: Giuda,
il traditore, disse:

Giuda: Rabbi, sono forse io?

Evangelista: Gli rispose:

Gesù: Tu l'hai detto.

Evangelista: Ora, mentre essi mangiavano,
Gesù prese il pane e, dopo aver reso grazie,
lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo:

Gesù: Prendete e mangiate; questo è il mio corpo.

Evangelista: Poi prese il calice e,
dopo aver reso grazie, lo diede loro e disse:

Gesù: Bevetene tutti, perché questo
è il mio sangue della nuova alleanza,
versato per molti,

remission of their sin I say to you:
I shall from this moment forth no more drink
from this the fruit of the grapevine until the
day when I shall drink it anew with you within
my Father's kingdom.
(Matthew 26, 23-29)

12. Recitative (Soprano)

Although my heart swims in tears
because Jesus takes leave of us,
yet his testament makes me glad.
His flesh and blood, o preciousness,
he bequeaths into my hands.
As he, in the world, with his own
could not think evil,
So he still loves them to the end.

13. Aria (Soprano)

I will give my heart to thee;
sink thyself in it, my Salvation.
I will submerge myself in thee.
And if the world is too small for thee,
ah, then for me alone shalt thou
be more than world and heaven.

Jesus's Anguish on Mount of Olives

14. Recitative (Evangelist and Jesus)

Evangelist: But after the song of praise
had been recited, they went out to the
Mount of Olives. And there Jesus said to them:
Jesus: in this same night ye will all
become annoyed for my sake.
For it standeth in the scripture:
I shall strike down then the shepherd,
and the sheep of the flock will by themselves
be scattered. When, however, I am risen,
I will go before you into Galilee.
(Matthew 26, 30-32)

15. Chorale

Know me, my keeper,
my shepherd, take me to thee.
By thee, source of all good things,
much good has befallen me.
Thy mouth has refreshed me
with milk and sweetmeats.
Thy spirit has favored me
with many a heavenly longing.

16. Recitative (Evangelist, Peter, Jesus)

Evangelist: Peter, however,
then answered and said to him.
Peter: Although the others all be annoyed
because of thee,
yet will I never feel annoyance.
Evangelist: Jesus said to him:
Jesus: truly, I say to thee: in this same night,
before the cock croweth,
will thou three times have denied me.
Evangelist: Peter said to him:
Peter: and even if I must die with thee,
I will not ever deny thee.

Vergebung der Sünden. Ich sage euch:
ich werde von nun an nicht mehr von
diesem Gewächs des Weinstocks trinken
bis an den Tag, da ich's neu rinken werde
mit euch in meines Vaters Reich.
(Matthäus 26, 23-29)

12. Rezitativ (Sopran)

Wiewohl mein Herz in Tränen schwimmt,
daß Jesus von mir Abschied nimmt,
so macht mich doch sein Testament erfreut:
sein Fleisch und Blut, o Kostbarkeit,
vermacht er mir in meine Hände.
Wie er es auf der Welt mit denen Seinen
nicht böse können meinen,
so liebt er sie bis an das Ende.

13. Arie (Sopran)

Ich will dir mein Herze schenken,
Senke dich, mein Heil, hinein!
Ich will mich in dir versenken;
ist dir gleich die Welt zu klein,
ei, so sollst du mir allein
mehr als Welt und Himmel sein.

Jesu Zagen am Ölberg

14. Rezitativ (Evangelist und Jesus)

Evangelist: Und da sie den Lobgesang
gesprochen hatten, gingen sie hinaus
an den Ölberg. Da sprach Jesus zu ihnen:
Jesus: In dieser Nacht werdet
ihr euch alle ärgern an mir.
Denn es stehet geschrieben:
ich werde den Hirten schlagen,
und die Schafe der Herde werden sich
zerstreuen. Wann ich aber auferstehe,
will ich vor euch hingehen in Galiläam.
(Matthäus 26, 30-32)

15. Choral

Erkenne mich, mein Hüter,
mein Hirte, nimm mich an!
Von dir, Quell aller Güter,
ist mir viel Guts getan.
Dein Mund hat mich gelabet
mit Milch und süßer Kost,
dein Geist hat mich begabet
mit mancher Himmelslust.

16. Rezitativ (Evangelist, Petrus, Jesus)

Evangelist: Petrus aber antwortete
und sprach zu ihm:
Petrus: wenn sie auch alle sich an dir
ärgerten, so will ich doch
mich nimmermehr ärgern.
Evangelist: Jesus sprach zu ihm:
Jesus: wahrlich, ich sage dir:
in dieser Nacht, ehe der Hahn krähet,
wirst du mich dreimal verleugnen.
Evangelist: Petrus sprach zu ihm:
Petrus: und wenn ich mit dir sterben müßte,
so will ich dich nicht verleugnen.

in remissione dei peccati.
Io vi dico che da ora
non berrò più di questo frutto della vite
fino al giorno in cui lo berrò di nuovo
con voi nel regno del Padre mio.
(Matteo 26, 23-29)

12. Recitativo (soprano)

Sebbene il mio cuore sia inondato di lacri-
me, ch  Ges  sta per separarsi da me,
pur mi allietta il suo testamento:
la sua carne e il suo sangue, doni preziosi,
ha lasciato nelle mie mani.
Cos  su questa terra con i suoi
non ha potuto adirarsi,
amandoli fino all'ultimo.

13. Aria (soprano)

Voglio donarti il mio cuore,
l  discendi, mio Salvatore!
In te voglio immergermi;
e se per te troppo piccolo   il mondo,
ah, pur sarai per me
pi  che terra e cielo.

Angoscia di Ges  sul Monte degli ulivi

14. Recitativo (Evangelista e Ges )

Evangelista: E dopo aver cantato l'inno,
uscirono verso
il Monte degli ulivi. Allora Ges  disse loro:
Ges : Voi tutti vi scandalizzerete
per causa mia in questa notte.
Sta scritto infatti:
Percuoter  il pastore
e saranno disperse le pecore del gregge.
Ma, dopo la mia risurrezione,
vi preceder  in Galilea.
(Matteo 26, 30-32)

15. Corale

Riconoscimi, mio difensore,
mio pastore, accogliami!
Da te, fonte d'ogni bene,
ho ricevuto tanti benefici.
Il tuo labbro m'ha ristorato
con latte e dolce cibo,
il tuo spirito m'ha donato
tanta gioia celeste.

16. Recitativo (Evangelista, Pietro, Ges )

Evangelista: Ma Pietro
gli disse:
Pietro: Anche se tutti si
scandalizzassero di te,
io non mi scandalizzer  mai.
Evangelista: Gli disse Ges :
Ges : In verit  ti dico:
questa notte stessa, prima che il gallo canti,
mi rinnegherai tre volte.
Evangelista: E Pietro gli rispose:
Pietro: Anche se dovessi morire con te,
non ti rinnegher .

Evangelist: And so declared
all the other disciples.
(Matthew 26, 33-35)

17. Chorale

I would stand here beside thee;
do not then scorn me!
From thee I will not depart
even if thy heart is breaking.
When thy heart shall grow pale
in the last pang of death,
then I will grasp thee
in my arms and lap.

18. Recitative (Evangelist and Jesus)

Evangelist: Then came Jesus with them
to a garden, known as Gethsemane,
and said to his disciples:

Jesus: Sit ye down here,
while I go over there and pray.

Evangelist: And taking Peter with him
and the two sons of Zebedee,
he began to mourn and to be troubled.
Then said Jesus unto them:

Jesus: now my soul is sore distressed,
even to death; tarry here
and keep watch with me.
(Matthew 26, 36-38)

19. Recitative (Tenor and Chorus)

Tenor: O pain!
Here trembleth the tormented heart;
how it doth sink, how pale his countenance!
The judge conveys him to the court.
Here is no hope, and helper none.
He suffers all of hell's own torture,
he must for others' theft make payment.
Ah, would that now my love for thee,
my health, thy trembling and thy terror
could lighten or could help thee carry.
How gladly would I stay!

Chorus: What is the reason
for all these great torments?
Alas, my sins, they have thee sorely stricken;
I, ah Lord Jesus, have this debt encumbered
which thou art bearing.

20. Aria (Tenor and Chorus)

Tenor: I will watch beside my Jesus.

Chorus: Then our sins go to sleep.

Tenor: For my death
his soul's distress atones;
his mourning makes me full of joy.

Chorus: So his meritorious passion must for
us be truly bitter and yet sweet.

Prayer on the Mount of Olives

21. Recitative (Evangelist and Jesus)

Evangelist: He went on a little,
fell down upon his face and,

Evangelist: Desgleichen sagten
auch alle Jünger.
(Matthäus 26, 33-35)

17. Choral

Ich will hier bei dir stehen;
verachte mich doch nicht!
Von dir will ich nicht gehen,
wenn Dir dein Herze bricht.
Wenn dein Herz wird erblassen
im letzten Todesstoß,
alsdenn will ich dich fassen
in meinen Arm und Schoß.

18. Rezitativ (Evangelist und Jesus)

Evangelist: Da kam Jesus mit ihnen
zu einem Hofe, der hieß Gethsemane,
und sprach zu seinen Jüngern:

Jesus: setzet euch hier,
bis daß ich dort hingehe und bete.

Evangelist: Und nahm zu sich Petrum
und die zween Söhne Zebedäi
und fing an zu trauern und zu zagen.
Da sprach Jesus zu ihnen:

Jesus: Meine Seele ist betrübt
bis an den Tod, bleibet hier
und wachet mit mir.
(Matthäus 26, 36-38)

19. Rezitativ (Tenor mit Choral)

Tenor: O Schmerz!

Hier zittert das gequälte Herz;
wie sinkt es hin, wie bleicht sein Angesicht!
Der Richter fuhr ihn vor Gericht.
Da ist kein Trost, kein Helfer nicht.
Er leidet alle Höllenqualen,
er soll vor fremden Raub bezahlen.
Ach, könnte meine Liebe dir,
mein Heil, dein Zittern und dein Zagen
vermindern oder helfen tragen,
wie gerne blieb ich hier!

Choral: Was ist die Ursach
aller solcher Plagen?

Ach! meine Sünden haben dich geschlagen;
ich, ach Herr Jesu, habe dies verschuldet,
was du erduldet.

20. Arie (Tenor mit Chor)

Solo: Ich will bei meinem Jesu wachen.

Chor: So schlafen unsre Sünden ein.

Solo: Meinen Tod
büßet seine Seelennot;
sein Trauern machet mich voll Freuden.
Chor: Drum muß uns sein verdienstlich
leiden Recht bitter und doch süße sein.

Gebet am Ölberg

21. Rezitativ (Evangelist und Jesus)

Evangelist: Und ging hin ein wenig,
fiel nieder auf sein Angesicht

Evangelista: Lo stesso dissero
tutti gli altri discepoli.
(Matteo 26, 33-35)

17. Corale

Voglio restare qui presso di te;
non scacciarmi!
Da te non voglio allontanarmi
quando ti si spezza il cuore.
Quando il tuo cuore si spegnerà
nell'ultima agonia,
allora ti prenderò
fra le mie braccia e nel mio grembo.

18. Recitativo (Evangelista e Gesù)

Evangelista: Allora Gesù andò con loro
in un podere, chiamato Getsemani,
e disse ai discepoli:

Gesù: Sedetevi qui,
mentre io vado là a pregare.

Evangelista: E, presi con sé Pietro
e i due figli di Zebedeo,
cominciò a provare tristezza e angoscia.

Gesù disse loro:

Gesù: La mia anima è triste
fino alla morte; restate qui
e vegliate con me.

(Matteo 26, 36-38)

19. Recitativo (Tenore e Corale)

Tenore: Ahimè!

Trema il cuore straziato;
come è prostrato, esangue il suo volto!
Il giudice lo trascina in tribunale.
Là non c'è nessuno che lo conforti e aiuti.
Soffre tutte le pene dell'Inferno,
deve pagare per le colpe altrui.
Ah, mio Salvatore, se il mio amore
potesse mitigare o aiutarti a sostenere
l'ansia e il timore,
come vorrei rimanere qui!

Corale: Qual è la cagione
di tutti questi tormenti?

Ah, i miei peccati ti hanno percosso!
Io, mio Signore Gesù, sono la causa
delle tue sofferenze.

20. Arie (Tenore con Coro)

Solista: Voglio vegliare presso il mio Gesù.

Coro: Così si estingueranno i nostri peccati.

Solista: La mia morte è riscattata
dalla sua angoscia; per la sua afflizione mi sarà
concesso pieno gaudio.

Coro: Così i dolori che ha assunto su di sé
saranno per noi tanto amari ma pur dolci.

Pregheiera sul Monte degli ulivi

21. Recitativo (Evangelista e Gesù)

Evangelista: E, avanzatosi un poco,
si prostrò con la faccia a terra

having prayed, he said:
Jesus: my Father, if possible,
allow this cup to pass from me;
but not as I will,
rather as thou wilt.
(Matthew 26, 39)

22. Recitative (Bass)

The Savior falls down before his father;
thereby he raises me and all people
von unserm Falle From our fall
upward to God's grace again.
He is ready
to drink the cup of death's bitterness
the sins of this world
poured and stink odiously,
because it pleases dear God.

23. Aria (Bass)

I will gladly submit myself
to take up cross and cup,
since I drink as my Saviour did.
For his mouth,
which flows with milk and honey,
has made the cause
and the bitter shame of suffering
sweet through his first drink.

24. Recitative (Evangelist and Jesus)

Evangelist: And he came to his disciples
and found them sleeping
and said unto them:

Jesus: Could ye then not watch with me
even for one hour? Watch ye and pray,
that ye not fall into temptation!
The spirit is willing,
but the flesh is weak.

Evangelist: A second time he went off,
prayed and said:

Jesus: my Father, if it cannot be
that this cup pass from me,
unless I have drunk it,
then let thy will be done.

(Matthew 26, 40-42)

25. Chorale

What my God wills, may it ever befall.
his will, it is the best;
he is ready to help them
that firmly believe in him;
he helps them in time of need,
this God of goodness,
and chastises in measure.
Who trusts firmly in God,
builds firmly on him,
he will not forsake him.

26. Recitative (Evangelist, Jesus, Judas)

Evangelist: And he came
and found them once more sleeping,
and now their eyes were heavy with sleep.
And he left them and went off

und betete und sprach:
Jesus: mein Vater, ist's möglich,
so gehe dieser Kelch von mir;
doch nicht wie ich will,
sondern wie du willst.
(Matthäus 26, 39)

22. *Rezitativ* (Bass)

Der Heiland fällt vor seinem Vater nieder,
dadurch erhebt er mich und alle
von unserem Falle
hinauf zu Gottes Gnade wieder.
Er ist bereit
den Kelch, des Todes Bitterkeit Zu trinken,
in welchen Sünden dieser Welt
gegossen sind und häßlich stinken,
weil es dem lieben Gott gefällt.

23. *Arie* (Bass)

Gerne will ich mich bequemen,
Kreuz und Becher anzunehmen,
trink ich doch dem Heiland nach.
Denn sein Mund,
der mit Milch und Honig fließet,
hat den Grund
und des Leidens herbe Schmach
durch den ersten Trunk versüßet.

24. *Rezitativ* (Evangelist und Jesus)

Evangelist: Und er kam zu seinen Jüngern
und fand sie schlafend
und sprach zu ihnen:

Jesus: könnet ihr denn nicht eine Stunde mit
mir wachen? Wachtet und betet,
daß ihr nicht in Anfechtung fallet!
Der Geist ist willig,
aber das Fleisch ist schwach.

Evangelist: Zum andern Mal ging er hin,
betete und sprach:

Jesus: Mein Vater, ist's nicht möglich,
daß dieser Kelch von mir gehe,
ich trinke ihn denn,
so geschehe dein Wille.
(Matthäus 26, 40-42)

25. *Choral*

Was mein Gott will, das g'scheh allzeit,
sein Will, der ist der beste;
zu helfen den'n er ist bereit,
die an ihn gläuben feste.
Er hilft aus Not,
der fromme Gott,
und züchtigt mit Maßen.
Wer Gott vertraut,
fest auf ihn baut,
den will er nicht verlassen.

26. *Rezitativ* (Evangelist, Jesus, Judas)

Evangelist: Und er kam
und fand sie aber schlafend,
und ihre Augen waren voll Schlafs.
Under er ließ sie und ging abermal hin

e pregava dicendo:
Gesù: Padre mio, se è possibile,
passi da me questo calice!
Però non come voglio io,
ma come vuoi tu!
(Matteo 26, 39)

22. *Recitativo* (Basso)

Il Salvatore si prostra davanti al Padre,
riscattando me e tutti i mortali
dalle nostre colpe,
e riconducendoci alla Grazia di Dio.
È pronto
a bere il calice amaro della morte,
in cui sono stati versati
i ripugnanti peccati di questo mondo,
perché questa è la volontà di Dio.

23. *Aria* (Basso)

Di buon grado accetterò
la croce e il calice,
bevendo come il mio Salvatore.
Ché il suo labbro,
da cui sgorgano latte e miele,
col primo sorso ha addolcito
il fondo del calice
e l'amarezza del dolore.

24. *Recitativo* (Evangelista e Gesù)

Evangelista: Poi tornò dai discepoli
e li trovò che dormivano.
E disse loro:

Gesù: Così non siete stati capaci di vegliare
un'ora sola con me?
Vegliate e pregate, per non cadere in ten-
tazione. Lo spirito è forte, ma la carne è
debole.

Evangelista: E di nuovo, allontanatosi, pre-
gava dicendo:

Gesù: Padre mio, se questo calice
non può passare da me
senza che io lo beva,
sia fatta la tua volontà.
(Matteo 26, 40-42)

25. *Corale*

Sia sempre fatto il volere di Dio,
la sua volontà è sempre la migliore.
Egli è pronto ad aiutare
coloro che credono fermamente in lui.
Nella sua misericordia,
soccorre nei travagli
e castiga con equità.
Chi si affida a Dio
e in lui fermamente confida,
non sarà da lui abbandonato.

26. *Recitativo* (Evangelista, Gesù, Giuda)

Evangelista: E tornato di nuovo,
trovò i suoi che dormivano,
perché gli occhi loro si erano appesantiti.
E, lasciati lì, si allontanò di nuovo

once again a third time
and said again the very same words.
Then came he to his disciples
and said unto them:
Jesus: ah, would ye now sleep and rest?
Look now, the hour has come
and the Son of man
will be delivered over to the hands of sinners.
Rise ye up, let us be going; see there,
he has come, who doth betray me.

Capture

Evangelist: And while he was speaking still,
behold, there came Judas, one of the twelve,
and with him came a great crowd with swords
and with clubs from the chief priests
and elders of the people.
And the betrayer had given them
a signal already and had said:
«he whom I shall kiss,
is he, him take ye!»
At that he went up to Jesus and said:
Judas: my greetings to thee, Rabbi!
Evangelist: And gave him a kiss.
Jesus, though, said to him:
Jesus: my friend,
wherefore art thou come here?
Evangelist: Then came they forth
and laid their hands upon Jesus,
and seized him.
(Matthew 26, 43-50)

27a. Aria (Soprano, Alto, Chorus)
Duet: So is my Jesus captured now.
Chorus: Loose him, do not hold,
do not bind him!
Duet: Moon and light
are quenched for sorrow,
because my Jesus is captured.
They lead him away, he is bound.
Chorus: Loose him, do not hold, do not bind him!

27b. Chorus
Have lightnings, has thunder vanished in the
clouds? Open your fiery pit, O hell;
wreck, ruin, engulf, shatter
with sudden force
the false betrayer, the murderous blood!

28. Recitative (Evangelist and Jesus)
Evangelist: And lo now, one of that number,
who were there with Jesus,
did stretch out his hand then
and struck the slave of the chief priest
and cut off his ear.
Then said Jesus to him:
Jesus: put back thy sword into its place;
for all who take the sword
must by the sword perish.
Or dost thou then think that I could not appeal
unto my Father that to me he send forth
more than twelve legions of angels?

und betete zum dritten Mal
und redete dieselbigen Worte.
Da kam er zu seinen Jüngern
und sprach zu ihnen:
Jesus: ach! wollt ihr nun schlafen
und ruhen? Siehe, die Stunde ist hier,
daß des Menschen Sohn
in der Sünder Hände überantwortet wird.
Steht auf, lasset uns gehen; siehe,
er ist da, der mich verrät.

Gefangennahme

Evangelist: Und als er noch redete,
siehe, da kam Judas, der Zwölfen einer,
und mit ihm eine große Schar mit Schwertern
und mit Stangen, von den Hohenpriestern
und Ältesten des Volks.
Und der Verräter hatte ihnen
ein Zeichen gegeben und gesagt:
«welchen ich küssen werde,
der ist's, den greifet»!
Und alsbald trat er zu Jesu und sprach:
Iudas: gegrüßet seist du, Rabbi!
Evangelist: Und küssete ihn.
Jesus aber sprach zu ihm:
Jesus: mein Freund,
warum bist du kommen?
Evangelist: Da traten sie hinzu
und legten die Hände an Jesum
und griffen ihn.
(Matthäus 26, 43-50)

27a. Arie (Duet: Sopran und Alt mit Chor)
Soli: So ist mein Jesus nun gefangen.
Chor: Laßt ihn, haltet,
bindet nicht!
Soli: Mond und Licht
ist vor Schmerzen untergangen,
weil mein Jesus ist gefangen.
Sie führen ihn, er ist gebunden.
Chor: Laßt ihn, haltet, bindet nicht!

27b. Chor
Sind Blitze, sind Donner in Wolken
verschwunden? Eröffne den feurigen
Abgrund, o Hölle, Zertrümmre, verderbe,
verschlänge, zerschelle mit plötzlicher Wut
den falschen Verräter, das mörderische Blut!

28. Rezitativ (Evangelist und Jesus)
Evangelist: Und siehe, einer aus denen,
die mit Jesu waren,
reckete die Hand aus
und schlug des Hohenpriesters Knecht
und hieb ihm ein Ohr ab.
Da sprach Jesus zu ihm:
Jesus: stecke dein Schwert an seinen ort;
denn wer das Schwert nimmt,
der soll durchs Schwert umkommen.
Oder meinst du, daß ich nicht könnte
meinen Vater bitten, daß er mir zuschickte
mehr denn zwölf Legion Engel?

e pregò per la terza volta,
ripetendo le stesse parole.
Poi si avvicinò ai discepoli
e disse loro:
Gesù: ah! Dormite ora e riposate?
Ecco, è giunta l'ora
nella quale il Figlio dell'uomo
sarà consegnato in mano ai peccatori.
Alzatevi, andiamo; ecco,
colui che mi tradisce si avvicina.

Cattura

Evangelista: Mentre parlava ancora,
ecco arrivare Giuda, uno dei Dodici,
e con lui una gran folla con spade
e bastoni, mandata dai sommi sacerdoti
e dagli anziani del popolo.
E il traditore aveva dato loro
questo segnale dicendo:
«quello che bacerò,
è lui; arrestatelo!».
E subito si avvicinò a Gesù e disse:
Giuda: Salve, Rabbi!
Evangelista: E lo baciò.
E Gesù gli disse:
Gesù: Amico
perché sei qui?
Evangelista: Allora si fecero avanti
e misero le mani addosso a Gesù
e lo arrestarono.
(Matteo 26, 43-50)

27a. Aria (Duetto: Soprano e Contralto con Coro)
Solisti: Così il mio Gesù è prigioniero.
Chor: Laßt ihn, haltet,
bindet nicht!
Soli: La luna con ogni luce
s'è spenta per il dolore,
ché il mio Gesù è prigioniero.
Lo trascinano via in catene.
Coro: Lasciatelo, fermatevi, non lo legate!

27b. Coro
Sono scomparsi tra le nuvole i fulmini e i tuoni?
Spalanca i tuoi abissi, o inferno,
distruggi, annienta, inghiotti, dilania
all'istante, nel tuo furore,
il perfido traditore, quella genia scellerata!

28. Recitativo (Evangelista e Gesù)
Evangelista: Ed ecco,
uno di quelli che erano con Gesù,
messa mano alla spada,
colpì il servo del sommo sacerdote,
staccandogli un orecchio.
Allora Gesù gli disse:
Gesù: Rimetti la spada nel fodero,
perché tutti quelli che mettono mano alla spada
periranno di spada.
Pensi forse che io non possa pregare
il Padre mio, che mi darebbe
più di dodici legioni di angeli?

How would the scripture, though, be fulfilled?
It must be this way.
Evangelist: At this hour
said Jesus to the assembled:
Jesus: ye are now come forward as against a
murderer, with swords and with clubs
now to take me; but I have daily
been sitting with you
and have been there teaching in the temple,
and ye did not ever seize me
but all this is now come to pass,
to bring fulfillment
to the scripture of the prophets.
Evangelist: Then did all the disciples flee
and forsake him.
(Matthew 26, 51-56)

29. Chorale

O man, bewail your great sin;
for this, Christ from his Father's bosom
went forth and came to earth.
Of a Virgin pure and gentle
he was born here for our sake,
he was willing to mediate.
To the dead he gave life
and conquered all sickness
until the time came
that he should be sacrificed for us,
to carry the heavy burden of our sins
upon the cross itself.

Part Two

30. Aria (Alto and Chorus)

Alto: Ah! My Jesus has gone now.
Chorus: Whither then is thy friend gone,
o thou fairest among women?
Alto: Is it possible? Can I see it?
Chorus: Whither has thy friend strayed?
Alto: Ah! My lamb in tiger's claws!
Ah! Where has my Jesus gone?
Chorus: Then we shall seek him with thee.
Alto: Ah! What shall I tell my soul
when it asks me full of fear?
Ah! Where has my Jesus gone?

Interrogatory before the High Priests

31. Recitative

Evangelist: But those, however,
who had seized Jesus led him away
to the chief priest, who was Caiphas,
there where the learned scribes
and the elders already had assembled.
Peter, though, had followed him
from a distance up to the palace
of the chief priest and went inside
and sat himself near the servants,
that he might see what the outcome would be.
The chief priests, though,
and also the elders and the whole assembly
sought untrue witness against Jesus
in order to kill him, and they did find none.
(Matthew 26, 57-60a)

Wie würde aber die Schrift erfüllet?

Es muß also gehen.

Evangelist: Zu der Stund
sprach Jesus zu den Scharen:

Jesus: ihr seid ausgegangen als zu einem
Mörder, mit Schwertern und mit Stangen,
mich zu fahen, bin ich doch täglich
bei euch gesessen
und habe gelehret im Tempel,
und ihr habt mich nicht gegriffen.

Aber das ist alles geschehen,
daß erfüllet würden
die Schriften der Propheten.

Evangelist: Da verließen ihn alle Jünger
und flohen.

(Matthäus 26, 51-56)

Ma come si adempirebbero le Scritture?

Così deve avvenire.

Evangelista: In quello stesso momento
Gesù disse alla folla:

Gesù: Siete usciti come contro un brigante,
con spade e bastoni,
per catturarmi. Eppure ogni giorno
ho mangiato con voi
e ho insegnato nel tempio,
e non mi avete arrestato.

Ma tutto questo è avvenuto
perché si adempissero
le Scritture dei profeti.

Evangelista: Allora tutti i discepoli
lo abbandonarono e fuggirono.

(Matteo 26, 51-56)

29. Choral

O Mensch, bewein dein Sünde groß,
darum Christus seins Vaters Schoß
äußert und kam auf Erden;

von einer Jungfrau rein und zart
für uns er hie geboren ward,
er wollt der Mittler werden.

Den Toten er das Leben gab
und legt dabei all Krankheit ab,
bis sich die Zeit herdrange,
daß er für uns geopfert würd,
Trüg unser Sünden schwere Bürd
wohl an dem Kreuze lange.

29. Corale

Uomo, piangi i tuoi gravi peccati,
per essi Cristo ha lasciato il seno del Padre
ed è venuto sulla terra;
da una Vergine pura e pietosa
ha voluto nascere qui per noi
e farsi nostro intercessore.
Ha ridato la vita agli estinti
e guarito ogni infermità,
prima che giungesse il momento
di sacrificarsi per noi
e prendere su di sé il grave peso dei nostri peccati,
morendo sulla croce.

Zweiter Teil

30. Arie (Alt mit Chor)

Solo: Ach! nun ist mein Jesus hin!

Chor: Wo ist denn dein Freund hingegangen,
o du Schönste unter den Weibern?

Solo: Ist es möglich, kann ich schauen?

Chor: Wo hat sich dein Freund hingewandt?

Solo: Ach! mein Lamm in Tigerklauen,
ach! wo ist mein Jesus hin?

Chor: So wollen wir mit dir ihn suchen.

Solo: Ach! was soll ich der Seele sagen,
wenn sie mich wird ängstlich fragen?

Ach! wo ist mein Jesus hin?

Parte seconda

30. Aria (Contralto con Coro)

Solista: Ah! Il mio Gesù è perduto!

Coro: Dove è andato il tuo amico,
o tu che sei la più bella fra le donne?

Solista: È possibile? Potrò sostenerne la vista?

Coro: Dove s'è diretto il tuo amico?

Solista: Ah! Il mio agnello è tra gli artigli della tigre!
Ah! Dov'è il mio Gesù?

Coro: Con te vogliamo cercarlo.

Solista: Ah! Cosa risponderò alla mia anima
se me lo chiederà ansiosa?

Ah! Dov'è il mio Gesù?

Verhör vor den Hohenpriestern

31. Rezitativ

Evangelist: Die aber

Jesum gegriffen hatten, führeten ihn zu dem
Hohenpriester Kaiphas,
dahin die Schriftgelehrten
und Ältesten sich versammelt hatten.
Petrus aber folgte ihm nach von ferne
bis in den Palast des Hohenpriesters
und ging hinein

und setzte sich bei die Knechte,
auf daß er sähe, wo es hinaus wollte.

Die Hohenpriester aber
und Ältesten und der ganze Rat
suchten falsche Zeugnis wider Jesum,
auf daß sie ihn töteten, und fanden keines.
(Matthäus 26, 57-60a)

Interrogatorio dinnanzi ai sommi sacerdoti

31. Recitativo

Evangelista: Ora

quelli che avevano arrestato Gesù,
lo condussero dal sommo sacerdote Caifa,
presso il quale già si erano riuniti
gli scribi e gli anziani.
Pietro intanto lo aveva seguito
da lontano fino al palazzo del sommo sacerdote;
ed entrato anche lui,

si pose a sedere tra i servi,
per vedere la conclusione.

I sommi sacerdoti e gli anziani
e tutto il sinedrio cercavano qualche falsa testimonianza
contro Gesù, per condannarlo a morte,
ma non riuscirono a trovarne alcuna.
(Matteo 26, 57-60a)

32. *Chorale*

The world has judged me deceitfully
with lies and with false utterance,
many a snare and secret plot.
Lord, guard me in this danger,
shield me from false deceits.

33. *Recitative* (Evangelist, Witnesses, High Priest)

Evangelist: And although there came there
many false witnesses,
they still did find none.

At last entered therein two false
informants and said:

First and Second Witnesses: He hath declared:
«God's temple can I fully demolish
and within three days' time I can rebuild it».

Evangelist: And the chief priest then stood up
and said to him:

High Priest: replies thou nought to that
which they have witnessed against thee

Evangelist: but Jesus kept silent.

(Matthew 26, 60b-63a)

34. *Recitative* (Tenor)

My Jesus holds his peace
before false lies
so as to show us
that his merciful will
is bent on suffering for our sake;
and that, in like agony,
we should be like him
and hold our peace in time of persecution.

35. *Aria* (Tenor)

Forbear,
though deceiving tongues may sting me!
though I suffer, innocent,
mocking scorn,
ah, then may the beloved God
give my guiltless heart its vengeance.

36a. *Recitative* (Evangelist, High Priest, Jesus)

Evangelist: And the chief priest then,
answering, spake thus to him:

High Priest: I adjure thee
in the name of the living God,
that thou shouldst tell
u if thou art the Christ,
the Son of God.

Evangelist: Jesus said to him:

Jesus: thou sayest. But I say to you:
from henceforth it will happen that you
shall behold the Son of man sitting at the
right hand of power and
coming in the clouds of heaven.

Evangelist: Thereupon the chief priest rent
his clothes asunder and said:

High Priest: God hath he blasphemed;
what need we of further witness?

See here, now have ye heard
his blasphemy against God. What is your judgment?

Evangelist: They answerèd and said:

32. Choral

Mir hat die Welt trüglich gericht'
mit Lügen und mit falschem G'dicht,
viel Netz und heimlich Stricken.
Herr, nimm mein wahr in dieser G'fahr,
b'hüt mich für falschen Tücken!

33. Rezitativ (Evangelist, Zeugen, Pontifex)

Evangelist: Und wiewohl viel
falsche Zeugen herzutraten,
fanden sie doch keins.

Zuletzt traten herzu zween
falsche Zeugen und sprachen:

Erster und Zweiter Zeuge: Er hat gesagt:
«ich kann den Tempel Gottes abbrechen und
in dreien Tagen denselben bauen».

Evangelist: Und der Hohepriester stund
auf und sprach zu ihm:

Pontifex: Antwortest du nichts zu dem,
was diese wider dich zeugen?

Evangelist: Aber Jesus schwieg stille.
(Matthäus 26, 60b-63a)

34. Rezitativ (Tenor)

Mein Jesus schweigt
zu falschen Lügen stille,
um uns damit zu zeigen,
daß sein Erbarmens voller Wille
für uns zum Leiden sei geneigt,
und daß wir in dergleichen Pein
ihm sollen ähnlich sein
und in Verfolgung stille schweigen.

35. Arie (Tenor)

Geduld!

Wenn mich falsche Zungen stechen.
Leid ich wider meine Schuld
Schimpf und Spott,
ei, so mag der liebe Gott
meines Herzens Unschuld rächen.

36a. Rezitativ (Evangelist, Pontifex, Jesus)

Evangelist: Und der Hohepriester
antwortete und sprach zu ihm:

Pontifex: ich beschwöre dich bei
dem lebendigen Gott,
daß du uns sagest,
ob du seiest Christus,
der Sohn Gottes?

Evangelist: Jesus sprach zu ihm:

Jesus: du sagest's. Doch sage ich euch:
von nun an wird's geschehen,
daß ihr sehen werdet des Menschen Sohn
sitzen zur Rechten der Kraft
und kommen in den Wolken des Himmels.

Evangelist: Da zerriß der Hohepriester
seine Kleider und sprach:

Pontifex: er hat Gott gelästert;
was dürfen wir weiter Zeugnis?
Siehe, jetzt habt ihr seine
Gotteslästerung gehört. Was dünket euch?

Evangelist: Sie antworteten und sprachen:

32. Corale

Il mondo m'ha ingannato
con menzogne e imposture,
tendendomi tante insidie e trappole occulte.
Signore, nei pericoli veglia su di me,
proteggimi dalla perfidia!

33. Recitativo (Evangelista, Testimoni, Sommo sacerdote)

Evangelista: Pur essendosi fatti avanti
molti falsi testimoni,
non riuscirono a trovarne alcuno.
Finalmente se ne presentarono due,
che affermarono:

Primo e secondo testimone: Costui ha dichiarato:
«Posso distruggere il tempio di Dio
e ricostruirlo in tre giorni».

Evangelista: Alzatosi,
il sommo sacerdote gli disse:

Sommo sacerdote: Non rispondi nulla
a quello che costoro testimoniano contro di te?

Evangelista: Ma Gesù taceva.
(Matteo 26, 60b-63a)

34. Recitativo (Tenore)

Il mio Gesù tace
dinanzi alle menzogne,
per mostrare a tutti noi
che nella sua volontà misericordiosa
è pronto a soffrire per noi,
e che tra pene simili
anche noi dobbiamo somigliargli,
tacendo tra le persecuzioni.

35. Aria (Tenore)

Pazienza!

Anche se le calunnie mi feriscono.
Se soffro senza colpa
oltraggio e scherno,
oh, voglia l'amato Iddio
vendicare l'innocenza del mio cuore.

36a. Recitativo (Evangelista, Sommo sacerdote, Gesù)

Evangelista: Allora il sommo
sacerdote gli disse:

Sommo sacerdote: Ti scongiuro
per il Dio vivente,
perché ci dica
se tu sei il Cristo,
il Figlio di Dio.

Evangelista: Gli rispose Gesù:

Gesù: Tu l'hai detto. Anzi io vi dico:
D'ora innanzi vedrete
il Figlio dell'uomo
seduto alla destra di Dio
e venire sulle nubi del cielo.

Evangelista: Allora il sommo sacerdote
si stracciò le vesti dicendo:

Sommo sacerdote: Ha bestemmiato!
Perché abbiamo ancora bisogno di testimoni?

Ecco, ora avete
udito la bestemmia. Che ve ne pare?

Evangelista: E quelli risposero:

36b. Chorus
He is guilty of death!

36c. Recitative
Evangelist: Then did they spit upon his countenance and struck him with their fists. Some, though, there were who struck him upon his face and said:

36d. Chorus
Prophecy to us, Christ,
by whom art thou struck?
(Matthew 26, 63b-68)

37. Chorale
Who has buffeted thee so,
my Salvation,
and with torments so harshly used thee?
Thou art indeed not a sinner
like us and our children;
of misdeeds thou knowest nothing.

Peter's Denials

38a. Recitative (Evangelist, First and Second Maids)
Evangelist: Peter, meanwhile,
sat outside in the court;
and there came to him a maid and said:
First Maid: And thou
was also with Jesus of Galilee.
Evangelist: But he then denied this
before them all and said:
Peter: I know not what thou sayest.
Evangelist: But when he went out to the door,
he was seen by another maid,
who said to those who were there:
Second Maid: this man
was also with Jesus of Nazareth.
Evangelist: And once more did he deny it
and with an oath:
Peter: I know nothing of the man.
Evangelist: And when a little time had passed,
there came to him those who were present
and said to Peter:

38b. Chorus
Surely thou also art one of them,
for thy speech doth betray thee.

38c. Recitative (Evangelist and Peter)
Evangelist: Then he began to invoke
a curse upon himself and to swear:
Peter: I know nothing of the man.
Evangelist: And at this moment the cock crew.
Then Peter thought back to the words of Jesus,
when he said unto him:
«before the cock shall have crowed,
wilt three times thou have denied me».
And he went out and wept with great bitterness.
(Matthew 26, 69-75)

36b. Chor
Er ist des Todes schuldig!

36c. Rezitativ
Evangelist: Da speieten sie aus in sein Angesicht und schlugen ihn mit Fäusten. Etliche aber schlugen ihn ins Angesicht und sprachen:

36d. Chor
Weissage uns, Christe,
wer ist's, der dich schlug?
(Matthäus 26, 63b-68)

37. Chorale
Wer hat dich so geschlagen,
mein Heil,
und dich mit Plagen so übel zugericht'?
Du bist ja nicht ein Sünder
wie wir und unsre Kinder;
von Missetaten weißt du nicht.

Petri Verleugnung

38a. Rezitativ (Evangelist, Erste und Zweite magd)
Evangelist: Petrus aber saß draußen im Palast;
und es trat zu ihm eine Magd und sprach:
Erste magd: und du warest auch mit dem Jesu aus Galiläa.
Evangelist: Er leugnete aber vor ihnen allen und sprach:
Petrus: ich weiß nicht, was du sagest.
Evangelist: Als er aber zur Tür hinausging, sahe ihn eine andere und sprach zu denen, die da waren:
Zweite magd: dieser war auch mit dem Jesu von Nazareth.
Evangelist: Und er leugnete abermal und schwur dazu:
Petrus: ich kenne des Menschen nicht.
Evangelist: Und über eine kleine Weile traten hinzu, die da standen, und sprachen zu Petrus:

38b. Chor
Wahrlich, du bist auch einer von denen;
denn deine Sprache verrät dich.

38c. Rezitativ (Evangelist und Peter)
Evangelist: Da hub er an, sich zu verfluchen und zu schwören:
Petrus: ich kenne des Menschen nicht.
Evangelist: Und alsbald krähte der Hahn. Da dachte Petrus an die Worte Jesu, da er zu ihm sagte:
«ehe der Hahn krähen wird, wirst du mich dreimal verleugnen».
Und ging heraus und weinete bitterlich.
(Matthäus 26, 69-75)

36b. Coro
È reo di morte!

36c. Recitativo
Sommo sacerdote: Allora gli sputarono in faccia e lo schiaffeggiarono. Altri lo bastonavano, dicendo:

36d. Coro
Indovina, Cristo!
Chi è che ti ha percosso?
(Matteo 26, 63b-68)

37. Corale
Chi ti ha percosso così,
mio Salvatore,
e inferito tanti tormenti?
Tu non sei un peccatore,
come noi e i nostri figli;
tu non conosci peccato.

Le negazioni di Pietro

38a. Recitativo (Evangelista, Prima e seconda serva)
Evangelista: Pietro se ne stava seduto fuori, nel cortile del palazzo. Una serva gli si avvicinò e disse:
Prima serva: Anche tu eri con Gesù, il Galileo!
Evangelista: Ed egli negò davanti a tutti, dicendo:
Pietro: Non capisco che cosa tu voglia dire.
Evangelista: Mentre usciva, lo vide un'altra serva e disse ai presenti:
Seconda serva: Costui era con Gesù, il Nazareno.
Evangelista: Ma egli negò di nuovo giurando:
Pietro: Non conosco quell'uomo.
Evangelista: Dopo un poco, i presenti gli si accostarono e dissero a Pietro:

38b. Coro
Certo anche tu sei di quelli;
la tua parlata ti tradisce!

38c. Recitativo (Evangelista e Pietro)
Evangelista: Allora egli cominciò a imprecare e a giurare:
Pietro: Non conosco quell'uomo.
Evangelista: E subito un gallo cantò. E Pietro si ricordò delle parole dette da Gesù:
«Prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte».
E, uscito all'aperto, pianse amaramente.
(Matteo 26, 69-75)

39. *Aria* (Alto)

Have mercy, my God, for my tears' sake;
look hither, Heart and eyes weep
before thee Bitterly.

40. *Chorale*

Although I have strayed from thee,
yet I have returned again;
for thy Son has reconciled us
through his agony and mortal pain.
I do not deny my guilt,
but thy grace and favour
is far greater than the sin
which I ever confess in myself.

Judas in the Temple

41a. *Recitative* (Evangelist and Judas)

When morning came, however,
all the chief priests and the elders
of the people took council concerning Jesus,
that they might put him to death.
And binding him, they led him away
and handed him over unto the governor
Pontius Pilatus. And when Judas saw this,
the one who had betrayed him,
that he had been condemned to death,
it gave him great remorse, and,
bringing back again the thirty silver pieces
unto the chief priests and elders, he said:
Judas: I have committed a sin,
for I have innocent blood here betrayed.
Evangelist: They said:

41b. *Chorus*

What is that to us? See thou to it.

41c. *Recitative* (Evangelist, First and Second High Priests)

Evangelist: And he cast the silvers pieces
in the temple, rose up from there,
went forth and then hanged himself at once.
But the chief priests
took the silver pieces and said:
First and Second High Priests: we cannot
lawfully put them in the temple treasury,
for this is blood money.
(Matthew 27, 1-6)

42. *Aria* (Bass)

Give me back my Jesus!
See, the money, the wages of murder,
the lost son throws at you,
down at your feet.

Jesus before Pilate

43. *Recitative* (Evangelist, Pilate, Jesus)

So they took counsel once again
and bought with them a potter's field
set aside for the burial of pilgrims.

39. *Arie* (Alt)
Erbarme dich, mein Gott,
um meine Zähnen willen! Schau hier,
Herz und Auge weint vor dir Bitterlich.

40. *Choral*
Bin ich gleich von dir gewichen,
stell ich mich doch wieder ein;
hat uns doch dein Sohn verglichen
durch sein Angst und Todespein.
Ich verleugne nicht dies Schuld;
aber deine Gnad und Huld
ist viel größer als die Sünde,
die ich stets in mir befinde.

Judas im Tempel

41a. *Rezitativ* (Evangelist und Judas)
Evangelist: Des Morgens aber hielten
alle Hohepriester und die Ältesten
des Volks einen Rat über Jesum,
daß sie ihn töteten.
Und bunden ihn, führten ihn hin
und überantworteten ihn dem Landpfleger
Pontio Pilato. Da das sahe Judas,
der ihn verraten hatte,
daß er verdammt war zum Tode,
gereuete es ihn und brachte herwieder die
dreißig Silberlinge den Hohenpriestern
und Ältesten und sprach:
Judas: ich habe übel getan,
daß ich unschuldig Blut verraten habe.
Evangelist: Sie sprachen:

41b. *Chor*
Was gehet uns das an? Da siehe du zu!

41c. *Rezitativ* (Evangelist,
Pontefices)
Evangelist: Und er warf die Silberlinge
in den Tempel, hub sich davon,
ging hin und erhängete sich selbst.
Aber die Hohenpriester
nahmen die Silberlinge und sprachen:
Pontifices: es taugt nicht,
daß wir sie in den Gotteskasten legen,
denn es ist Blutgeld.
(Matthäus 27, 1-6)

42. *Arie* (Bass)
Gebt mir meinen Jesum wieder!
Seht, das Geld, den Mörderlohn,
wirft euch der verlorne Sohn
zu den Füßen nieder!

Jesus vor Pilatus

43. *Rezitativ* (Evangelist, Pilatus, Jesus)
Evangelist: Sie hielten aber einen Rat
und kauften einen Töpfersacker darum
zum Begräbnis der Pilger.

39. *Aria* (Contralto)
Abbi pietà, mio Dio, mira le mie lacrime!
Rivolgi qui il tuo sguardo, a te dinnanzi il mio
cuore e i miei occhi piangono amaramente.

40. *Corale*
Se così presto ti ho abbandonato,
pur a te faccio ritorno;
ché il tuo Figlio ci ha riscattati
con le sue angosce e tormenti mortali.
Non posso negare la mia colpa;
ma la tua grazia, la tua misericordia
sono più grandi del peccato
che sento sempre in me.

Giuda nel tempio

41a. *Recitativo* (Evangelista e Gesù)
Evangelista: Venuto il mattino,
tutti i sommi sacerdoti e gli anziani
del popolo tennero consiglio contro Gesù,
per farlo morire.
Poi, messolo in catene,
lo condussero e consegnarono al governatore
Ponzio Pilato. Allora Giuda,
il traditore,
vedendo che Gesù era stato condannato,
si pentì e riportò le trenta monete d'argento
ai sommi sacerdoti
e agli anziani dicendo:
Giuda: Ho peccato,
perché ho tradito sangue innocente.
Evangelista: Ma quelli dissero:

41b. *Coro*
Che ci riguarda? Veditela tu!

41c. *Recitativo* (Evangelista,
Sommi sacerdoti)
Evangelista: Ed egli,
gettate le monete d'argento nel tempio,
si allontanò e andò a impiccarsi.
Ma i sommi sacerdoti,
raccolto quel denaro, dissero:
Sommi sacerdoti: Non è lecito
metterlo nel tesoro,
perché è prezzo di sangue.
(Matteo 27, 1-6)

42. *Aria* (Basso)
Rendimi di nuovo il mio Gesù!
Ecco, il denaro, il prezzo del misfatto,
il figlio perduto lo getta
ai vostri piedi!

Gesù davanti a Pilato

43. *Recitativo* (Evangelista, Pilato, Gesù)
Evangelista: E, tenuto consiglio,
comprarono con esso il campo del vasaio
per la sepoltura dei pellegrini.

Therefore is this selfsame field
also known as the Field of Blood
from then to this very day.
Thus is fulfilled what was told before
by the prophet Jeremiah, when he saith:
«and they have accepted thirty silver pieces,
with which to pay the price of one purchased,
whom they had purchased from the children
of Israel, and they have given it to buy a potter's
field, as the Lord hath commanded me».
Jesus however stood before the governor;
and the governor questioned him and said:
Pilate: art thou the King of the Jews?
Evangelist: Jesus then replied to him:
Jesus: thou sayest it.
Evangelist: And when he was charged
by the chief priests and the elders,
he made no reply.
Then said Pilate unto him:
Pilate: hearest thou not
how harshly they accuse thee?
Evangelist: And he answered him
to never a word, such that
the governor was also much amazed at him.
(Matthew 27, 7-14)

44. *Chorale*

Commend your way,
and whatever troubles your heart
to the trustiest care of him
who controls the heavens;
he who gives clouds, air, and winds
their paths, course, and track,
he will also find ways
where your feet can walk.

45a. *Recitative* (Evangelist, Pilate, Pilate's Wife and Chorus)

But upon this feast the governor had
the custom of setting free a prisoner
to the people, whom they had chosen.
He had then, however,
a notable prisoner,
whose name was Barabbas.
And when they had come together,
Pilate said unto them:
Pilate: which one would ye have
that I release unto you? Barabbas or Jesus,
of whom it is said that he is the Christ?
Evangelist: For he knew full well
that it was for envy that they had delivered him.
And as he sat upon the judgment seat,
his wife sent unto him
and gave this:
Pilate's Wife: have thou nothing to do
with this righteous man; for I today
have suffered much in a dream because of him!
Evangelist: Nevertheless the chief priests and the
elders had now persuaded the
crowd, that they should ask for Barabbas and
destroy Jesus.
And in answer now,
the governor said unto them:
Pilate: which one would ye have of these two men
here, that I set free to you?

Daher ist derselbige Acker
genennet der Blutacker
bis auf den heutigen Tag.
Da ist erfüllet, das gesagt ist durch
den Propheten Jeremias, da er spricht:
«sie haben genommen dreißig Silberlinge,
damit bezahlet ward der Verkaufte, welchen
sie kauften von den Kindern Israel, und
haben sie gegeben um einen Töpfersacker,
als mir der Herr befohlen hat».
Jesus aber stund vor dem Landpfleger;
und der Landpfleger fragte ihn und sprach:
Pilatus: bist du der Jüden König?
Evangelist: Jesus aber sprach zu ihm:
Jesus: du sagest's.
Evangelist: Und da er verklagt ward
von den Hohenpriestern und Ältesten,
antwortete er nichts.
Da sprach Pilatus zu ihm:
Pilatus: hörest du nicht,
wie hart sie dich verklagen?
Evangelist: Und er antwortete ihm nicht auf
ein Wort, also, daß sich auch
der Landpfleger sehr verwunderte.
(Matthäus 27, 7-14)

44. Choral

Befiehl du deine Wege
und was dein Herze kränkt
der allertreusten Pflege
des, der den Himmel lenkt.
Der Wolken, Luft und Winden
gibt Wege, Lauf und Bahn,
der wird auch Wege finden,
da dein Fuß gehen kann.

45a. Rezitativ (Evangelist, Pilatus, Pilati Weib und Chor)

Evangelist: Auf das Fest aber hatte
der Landpfleger Gewohnheit,
dem Volk einen Gefangenen loszugeben,
welchen sie wollten. Er hatte aber zu der
Zeit einen Gefangenen, einen sonderlichen
vor andern, der hieß Barrabas.
Und da sie versammelt waren,
sprach Pilatus zu ihnen:
Pilatus: Welchen wollet ihr,
daß ich euch losgebe? Barrabam oder Jesum,
von dem gesagt wird, er sei Christus?
Evangelist: Denn er wußte wohl,
daß sie ihn aus Neid überantwortet hatten.
Und da er auf dem Richtstuhl saß,
schickete sein Weib zu ihm
und ließ ihm sagen:
Pilati Weib: habe du nichts zu schaffen
mit diesem Gerechten; ich habe heute viel
erlitten im Traum von seinetwegen!
Evangelist: Aber die Hohenpriester
und die Ältesten überredeten das Volk,
daß sie um Barrabas bitten sollten
und Jesum umbrächten.
Da antwortete nun der Landpfleger
und sprach zu ihnen:
Pilatus: welchen wollt ihr unter diesen
zweien, den ich euch soll losgeben?

Perciò quel campo fu denominato
«campo di sangue»
fino al giorno d'oggi.
Allora si adempì quanto era stato detto
dal profeta Geremia:
«E presero trenta denari d'argento,
il prezzo del venduto, che i figli di Israele
avevano mercanteggiato,
e li diedero per il campo del vasaio, come mi
aveva ordinato il Signore».
Gesù intanto comparve davanti al governatore,
e il governatore l'interrogò dicendo:
Pilato: Sei tu il re dei Giudei?
Evangelista: Gesù rispose:
Gesù: Tu lo dici.
Evangelista: E mentre lo accusavano
i sommi sacerdoti e gli anziani,
non rispondeva nulla.
Allora Pilato gli disse:
Pilato: Non senti quante cose
attestano contro di te?
Evangelista: Ma Gesù non gli rispose
neanche una parola,
con grande meraviglia del governatore.
(Matteo 27, 7-14)

44. Corale

Rimetti la tua vita
e le sofferenze che ti angustiano
alla fida cura
di colui che regna in cielo.
Colui che segna il corso e la via
alle nuvole, all'etere, ai venti,
saprà trovare anche la via
su cui potrai incamminarti.

45a. Recitativo (Evangelista, Pilato, Moglie di Pilato e Coro)

Evangelista: Il governatore era solito,
per ciascuna festa di Pasqua,
rilasciare al popolo un prigioniero,
a loro scelta. C'era in quel tempo
un prigioniero famoso,
detto Barabba.
Quindi, mentre si trovavano riuniti,
Pilato disse loro:
Pilato: Chi volete
che vi rilasci: Barabba o Gesù,
chiamato il Cristo?
Evangelista: Sapeva bene infatti
che glielo avevano consegnato per invidia.
Mentre egli sedeva in tribunale,
sua moglie
gli mandò a dire:
Moglie di Pilato: Non avere a che fare
con quel giusto; perché oggi
fui molto turbata in sogno, per causa sua!
Evangelista: Ma i sommi sacerdoti
e gli anziani persuasero la folla
a richiedere Barabba
e a far morire Gesù.
Allora il governatore
domandò:
Pilato: Chi dei due volete
che vi rilasci?

Evangelist: And they said:
Chorus: Barabbas!
Evangelist: Pilate said unto them:
Pilate: what shall I then do with Jesus,
of whom is said that he is Christ?
Evangelist: And they all said:

45b. Chorus
Let him be crucified!
(Matthew 27, 15-22)

46. Chorale
How miraculous indeed is this punishment!
the Good Shepherd suffers for the sheep;
the master, righteous as he is, pays the penalty
for his vassals!

47. Recitative (Evangelist and Pilate)
Evangelist: The governor said then:
Pilate: what evil hath he done?
(Matthew 27, 23a)

48. Recitative (Soprano)
He has done good to us all.
He gave sight to the blind,
the lame he made to walk;
he told us his Father's word,
he drove the devils forth;
the wretched he has raised up;
he received and sheltered sinners;
nothing else has my Jesus done.

49. Aria (Soprano)
Out of love my Saviour is willing to die,
though he knows nothing of any sin,
so that eternal ruin
and the punishment of judgment
may not rest upon my soul.

50a. Recitative
Evangelist: They cried again
even more and said:

50b. Chorus
Let him be crucified!

50c. Recitative (Evangelist and Pilate)
Evangelist: But when Pilate
saw that he could prevail nothing,
rather that a much greater disturbance grew,
he took water and washed his hand
before the crowd and said:
Pilate: I am not guilty for the blood
of this just person, see ye to it.
Evangelist: Thereupon answered all the people
and said:

Evangelist: Sie sprachen:
Chor: Barrabam!
Evangelist: Pilatus sprach zu ihnen:
Pilatus: was soll ich denn machen mit Jesu,
von dem gesagt wird, er sei Christus?
Evangelist: Sie sprachen alle:

45b. *Chor*
Laß ihn kreuzigen!
(Matthäus 27, 15-22)

46. *Choral*
Wie wunderbarlich ist doch diese Strafe!
Der gute Hirte leider für die Schafe,
die Schuld bezahlt der Herre, der Gerechte,
für seine Knechte.

47. *Rezitativ* (Evangelist und Pilatus)
Evangelist: Der Landpfleger sagte:
Pilatus: was hat er denn Übels getan?
(Matthäus 27, 23a)

48. *Rezitativ* (Sopran)
Er hat uns allen wohlgetan,
den Blinden gab er das Gesicht,
die Lahmen macht er gehend,
er sagt uns seines Vaters Wort,
er trieb die Teufel fort,
betrübte hat er aufgerich't,
er nahm die Sünder auf und an.
Sonst hat mein Jesus nichts getan.

49. *Arie* (Sopran)
Aus Liebe, Aus Liebe will mein Heiland
sterben, Von einer Sünde weiß er nichts.
Daß das ewige Verderben
und die Strafe des Gerichts
Nicht auf meiner Seele bliebe.

50a. *Rezitativ*
Evangelist: Sie schrieen aber
noch mehr und sprachen:

50b. *Chor*
Laß ihn kreuzigen!

50c. *Rezitativ* (Evangelist und Pilatus)
Evangelist: Da aber Pilatus sahe,
daß er nichts schaffete,
sondern daß ein vielgrößer Getümmel ward,
nahm er Wasser und wusch die Hände
vor dem Volk und sprach:
Pilatus: ich bin unschuldig an dem Blut
dieses Gerechten, sehet ihr zu.
Evangelist: Da antwortete das ganze Volk
und sprach:

Evangelista: Quelli risposero:
Coro: Barabba!
Evangelista: Disse loro Pilato:
Pilato: Che farò dunque di Gesù
chiamato il Cristo?
Evangelista: Tutti gli risposero:

45b. *Coro*
Sia crocifisso!
(Matteo 27, 15-22)

46. *Corale*
Inaudita è questa pena!
Il buon pastore patisce per il gregge,
il Signore, il Giusto sconta la colpa
per i suoi servi.

47. *Recitativo* (Evangelista e Pilato)
Evangelista: Il governatore aggiunse:
Pilato: Ma che male ha fatto?
(Matteo 27, 23a)

48. *Recitativo* (Soprano)
Ha fatto del bene a noi tutti,
ha reso la vista ai ciechi,
guarito i paralitici,
ci ha annunciato il verbo del Padre,
ha scacciato i demoni,
rinfrancato gli afflitti,
e ha accolto e preso con sé i peccatori.
Null'altro ha fatto il mio Gesù.

49. *Aria* (Soprano)
Per amore, per amore il mio Salvatore vuol
morire, senza aver mai conosciuto peccato.
Che la perdizione eterna
e il castigo del Giudizio universale
non gravino sull'anima mia.

50a. *Recitativo*
Evangelista: Ma essi urlarono
ancor più forte:

50b. *Coro*
Sia crocifisso!

50c. *Recitativo* (Evangelista e Pilato)
Evangelista: E Pilato,
visto che non otteneva nulla,
ma anzi il tumulto cresceva sempre più,
presa dell'acqua, si lavò le mani
davanti alla folla e disse:
Pilato: Non sono colpevole del sangue
di questo giusto; vedetela voi!
Evangelista: E tutto il popolo
rispose:

50d. Chorus

His blood be on us and on our children!

50e. Recitative

Evangelist: To them he then set Barabbas free;
but he had Jesus scourged
and then delivered him up,
that he might be crucified.
(Matthew 27, 23b-26)

Flagellation of Jesus

51. Recitative (Alto)

Have mercy, God!
Here stands the Saviour bound.
O scourging, o blows, o wounds!
Ye tormenters, cease!
Are ye not softened
by the pain of your souls,
nor by the sight of such grief?
Ah yes! ye have a heart
that must be like the whipping post,
or even harder still.
Have mercy, cease!

52. Aria (Alto)

If the tears upon my cheeks
can Nought accomplish,
oh, then take my heart away!
But then let amidst the streaming
of the wounds abundant bleeding
be the sacrificial cup!

53a. Recitative

Evangelist: And then did the governor's soldiers
take Jesus into the praetorium
and gathered before him there all the troops,
and they did strip him
and put upon him a purple robe
and plaited a crown of thorns
and set it upon his head,
and a reed in his right hand
and then they bent the knees before him,
both mocked him and said:

53b. Chorus

Hail, King of the Jews!

53c. Recitative

Evangelist: And they spat upon him
and took the reed and struck him
upon his head.
(Matthew 27, 27-30)

54. Chorale

O head, full of blood and wounds,
full of sorrow and full of scoffing!
O head, wreathed for mockery
with a crown of thorns!
O head, once beautifully adorned
with highest honour and reknown,

50d. Chor

Sein Blut komme über uns und unsre Kinder.

50d. Coro

Il suo sangue ricada sopra di noi e sopra i nostri figli!

50e. Rezitativ

Evangelist: Da gab er ihnen Barrabam los;
aber Jesum ließ er geißeln
und überantwortete ihn,
daß er gekreuziget würde.
(Matthäus 27, 23b-26)

50e. Recitativo

Evangelista: Allora rilasciò loro Barabba e,
dopo aver fatto flagellare Gesù,
lo consegnò ai soldati
perché fosse crocifisso.
(Matteo 27, 23b-26)

Jesu Geißelung

Flagellazione di Gesù

51. Rezitativ (Alt)

Erbarm es Gott!
Hier steht der Heiland angebunden.
o Geißelung, o Schläg, o Wunden!
Ihr Henker, haltet ein!
Erweichet euch
der Seelen Schmerz,
der Anblick solchen Jammers nicht?
Ach ja! ihr habt ein Herz,
das muß der Martersäule gleich
und noch viel härter sein.
Erbarmt euch, haltet ein!

51. Recitativo (Contralto)

Pietà divina!
Ecco, il Salvatore è legato,
flagellato, colpito, ferito!
Carnefici, fermatevi!
Non vi commuove
il dolore della sua anima,
la vista di tanto strazio?
Ah, avete un cuore
simile alla colonna del martirio,
anzi, molto più duro ancora.
Abbiate pietà, fermatevi!

52. Arie (Alt)

Können Tränen meiner
wangen Nichts erlangen,
oh, so nehmt mein Herz hinein!
Aber laßt es bei den Fluten,
wenn die Wunden milde bluten,
auch die Opferschale sein!

52. Aria (Contralto)

Se le lacrime delle mie gote
nulla possono ottenere,
oh, prendete entro di voi il mio cuore!
Ma che divenga anche il calice
dove si versino i fiotti di sangue
che sgorgano dalle sue ferite!

53a. Rezitativ

Evangelist: Da nahmen die Kriegsknechte
des Landpflegers Jesum zu sich in
das Richthaus und sammelten über ihn
die ganze Schar und zogen ihn aus
und legeten ihm einen Purpurmantel an
und flochten eine dornene Krone
und satzten sie auf sein Haupt
und ein Rohr in seine rechte Hand
und beugeten die Knie vor ihm
und spotteten ihn und sprachen:

53a. Recitativo

Evangelista: Allora i soldati
del governatore condussero Gesù
nel pretorio e gli radunarono attorno
tutta la corte. Spogliatolo,
gli misero addosso un manto scarlatto e,
intrecciata una corona di spine,
gliela posero sul capo,
con una canna nella destra;
poi, mentre gli si inginocchiavano davanti,
lo schernivano:

53b. Chor

Gegrüßet seist du, Jüdenkönig!

53b. Coro

Salve, re dei Giudei!

53c. Rezitativ

Evangelist: Und speieten ihn
an und nahmen das Rohr und schlugen
damit sein Haupt.
(Matthäus 27, 27-30)

53c. Recitativo

Evangelista: E sputandogli addosso,
gli tolsero di mano la canna e lo percossero
sul capo.
(Matteo 27, 27-30)

54. Choral

O Haupt voll Blut und Wunden,
voll Schmerz und voller Hohn,
o Haupt, zu Spott gebunden
mit einer Dornenkron,
o Haupt, sonst schön gezieret
mit höchster Ehr und Zier,

54. Corale

O capo sanguinante e piagato,
straziato e deriso,
o capo cinto per scherno
da una corona di spine,
o capo, già fregiato
di sommi onori e ornamenti,

But now highly abused:
let me hail thee!
Thou noble countenance,
before which shrinks and cowers
the great weight of the world,
how art thou spat upon!
How pallid art thou!
Who has treated the light of thine eyes,
light that no light else can equal,
so shamefully amiss?

Simon of Cyrene

55. Recitative

Evangelist: And after they had mocked him, they
removed the robe from him
and put his own clothes on him
and led him away,
that they might crucify him.
And after they went out,
they found a man from Cyrene,
whose name was Simon;
and they forced him to bear his cross.
(Matthew 27, 31-32)

56. Recitative (Bass)

Yea! Gladly is the flesh and blood in us
compelled to the cross;
the more it benefits our souls,
the more painfully it weighs.

57. Aria (Bass)

Come, sweet cross, I will say then:
my Jesus, give it always to me.
Should my pain become too heavy,
then help me to carry it myself.

Crucifixion

58a. Recitative

Evangelist: And when they came unto a place
with the name of Golgotha,
which is to say, the place of a skull,
they did give him vinegar to drink
which had been mixed with gall;
and when he tasted it,
he refused to drink it.
But after they had crucified him,
they divided his garments
by casting lots for them,
that it might be accomplished what
had been said by the prophet:
«they have divided all my garments among them
and over mine own vesture
did they cast lots».
And they sat all around and guarded him there.
And over his head they fastened the reason
for his death in writing, namely:
«this is Jesus, the King of the Jews».
And with him were two murderers
also crucified, one on the right hand,
another on the left.
But those who there passed by derided him
both wagging their heads before him and said:

jetzt aber hoch schimpfiet,
gegrüßet seist du mir!
Du edles Angesichte,
dafür sonst schrickt und scheut
das große Weltgewichte,
wie bist du so bespeit;
wie bist du so erbleichet!
Wer hat dein Augenlicht,
dem sonst kein Licht nicht gleichet,
so schändlich zugericht'?

Simon von Kyrene

55. Rezitativ

Evangelist: Und da sie ihn verspottet hatten,
zogen sie ihm den Mantel
aus und zogen ihm seine Kleider
an und führten ihn hin,
daß sie ihn kreuzigten.
Und indem sie hinausgingen,
funden sie einen Menschen von Kyrene
mit Namen Simon; den zwungen sie,
daß er ihm sein Kreuz trug.
(Matthäus 27, 31-32)

56. Rezitativ (Bass)

Ja freilich will in uns das Fleisch und Blut
zum Kreuz gezwungen sein;
je mehr es unsrer Seele gut,
je herber geht es ein.

57. Arie (Bass)

Komm, süßes Kreuz, so will ich sagen,
mein Jesu, gib es immer her!
Wird mir mein Leiden einst zu schwer,
so hilfst du mir es selber tragen.

Kreuzigung

58a. Rezitativ

Evangelist: Und da sie an die Stätte kamen
mit Namen Golgatha,
das ist verdeutschet Schädelstätt,
gaben sie ihm Essig zu trinken
mit Gallen vermischt;
und da er's schmeckete,
wollte er's nicht trinken.
Da sie ihn aber gekreuziget hatten,
teilten sie seine Kleider
und warfen das Los darum,
auf daß erfüllet würde,
das gesagt ist durch den Propheten:
«sie haben meine Kleider unter sich geteilet,
und über mein Gewand
haben sie das Los geworfen».
Und sie saßen allda und hüteten sein.
Und oben zu seinen Häupten hefteten sie die
Ursach seines Todes beschrieben, nämlich:
«dies ist Jesus, der Juden König».
Und da wurden zween Mörder
mit ihm gekreuziget, einer zur Rechten
und einer zur Linken.
Die aber vorübergingen, lästerten ihn
und schüttelten ihre Köpfe und sprachen:

e ora tanto oltraggiato,
a te rivolgo il mio saluto!
Tu, mirabile volto,
davanti al quale provano sgomento e timore
tutti i grandi di questo mondo,
sei fatto segno dei loro sputi;
come sei impallidito!
Chi ha sì esecrabilmente offuscato
il fulgore del tuo viso,
che nessuna luce può mai eguagliare?

Simone di Cirene

55. Recitativo

Evangelista: Dopo averlo così schernito,
lo spogliarono del mantello,
gli fecero indossare i suoi vestiti
e lo portarono via
per crocifiggerlo.
Mentre uscivano,
incontrarono un uomo di Cirene,
chiamato Simone,
e lo costrinsero a portare la sua croce.
(Matteo 27, 31-32)

56. Recitativo (Basso)

Sì, in noi la carne e il sangue
vorrebbero esser costretti a portar la croce;
quanto più cruda sarà la prova,
tanto più gioverà alla nostra anima.

57. Arie (Basso)

Vieni, dolce croce, così voglio chiamarti!
Mio Gesù, lasciala sempre a me!
Se troppo gravi son le mie sofferenze,
tu pur mi aiuti a sostenerle.

Crocifissione

58a. Recitativo

Evangelista: Giunti a un luogo
detto Golgota,
che significa luogo del cranio,
gli diedero da bere vino
mescolato con fiele;
ma egli, assaggiatolo,
non ne volle bere.
Dopo averlo quindi crocifisso,
si spartirono le sue vesti
tirandole a sorte,
perché si adempisse quanto
era stato detto dal profeta:
«Si sono spartite le mie vesti,
e sul mio vestito
hanno gettato la sorte».
E sedutisi, gli facevano la guardia.
E al di sopra del suo capo pose
la motivazione scritta della sua condanna:
«Questi è Gesù, il re dei Giudei».
Insieme con lui furono crocifissi
due ladroni, uno a destra
e uno a sinistra.
E quelli che passavano di là lo insultavano
scuotendo il capo e dicendo:

58b. Chorus

Thou that destroyest the temple of God,
and buildest it in three day
save thyself. If thou art the Son of God,
come down now from the cross.

58c. Recitative

Evangelist: In like wise also the chief priests
mocked him together with the scribes
and elders and said:

58d. Chorus

He saved others,
and cannot save himself.
If he be King of Israel,
let him come down now from the cross,
and then we will believe in him.
He hath trusted in God; let him deliver him now,
if he want him; for he hath said:
I am the Son of God.

58e. Recitative

Evangelist: In like wise also did
the murderers mock him,
who with him had been crucified.
(Matthew 27, 33-44)

59. Recitative (Alto)

Ah, Golgotha, hapless Golgotha!
The Lord of Glory
must wretchedly perish here;
the blessing and salvation of the world
is placed on the cross like a curse.
From the Creator of heaven and earth,
earth and air shall be taken away.
The guiltless must die here guilty.
that strikes deep into my soul;
ah, Golgotha, hapless Golgotha!

60. Aria (Alto and Chorus)

Alto: See, Jesus hath his hand,
outstretched to grasp us, come!

Chorus: Where to?

Alto: In Jesus' arms seek redemption,
take his mercy, seek it!

Chorus: Where?

Alto: In Jesus' arms.
Living, dying, rest ye here
ye forsaken little kicks!

Chorus: Where?

Alto: In Jesus' arms.

61a. Recitative (Evangelist, Jesus, and Chorus)

Evangelist: And from the sixth hour
on there was a darkness over all the land
until the ninth hour.

And about the ninth hour Jesus
cried aloud and said:

Jesus: Eli, Eli, lama asabthani?

Evangelist: That is: «My God,
my God, wherefore hast thou me forsaken?»

58b. Chor

Der du den Tempel Gottes zerbrichst
und bauest ihn in dreien Tagen,
hilf dir selber! Bist du Gottes Sohn,
so steig herab vom Kreuz!

58c. Rezitativ

Evangelist: Desgleichen auch die
Hohenpriester spotteten sein samt den
Schriftgelehrten und Ältesten und sprachen:

58d. Chor

Andern hat er geholfen
und kann ihm selber nicht helfen.
Ist er der König Israel,
so steige er nun vom Kreuz,
so wollen wir ihm glauben.
Er hat Gott vertrauet; der erlöse ihn nun,
lüstet's ihn; denn er hat gesagt:
Ich bin Gottes Sohn.

58e. Rezitativ

Evangelist: Desgleichen schmähet
ihn auch die Mörder,
die mit ihm gekreuzigt waren.
(Matthäus 27, 33-44)

59. Rezitativ (Alt)

Ach Golgatha, unselges Golgatha!
Der Herr der Herrlichkeit
muß schimpflich hier verderben,
der Segen und das Heil der Welt
wird als ein Fluch ans Kreuz gestellt.
Der Schöpfer Himmels und der Erden
soll Erd und Luft entzogen werden.
Die Unschuld muß hier schuldighen sterben,
das gehet meiner Seele nah;
ach Golgatha, unselges Golgatha!

60. Arie (Alt mit Chor)

Solo: Sehet, Jesus hat die Hand,
uns zu fassen, ausgespannt. Kommt!
Chor: Wohin?

Solo: In Jesu Armen Sucht Erlösung,
nehmt Erbarmen, Suchet!

Chor: Wo?

Solo: In Jesu Armen.
Lebet, sterbet, ruhet hier,
ihr verlass'nen Küchlein ihr, Bleibet!

Chor: Wo?

Alto: In Jesu Armen.

61a. Rezitativ (Evangelist, Jesus, Chor)

Evangelist: Und von der sechsten Stunde
an war eine Finsternis über das ganze Land,
bis zu der neunten Stunde.
Und um die neunte Stunde schrie Jesus
laut und sprach:

Jesus: Eli, Eli, lama asabthani?

Evangelist: Das ist: «mein Gott,
mein Gott, warum hast du mich verlassen?»

58b. Coro

Tu che distruggi il tempio di Dio
e lo ricostruisci in tre giorni, salva te
stesso! Se tu sei Figlio di Dio,
scendi dalla croce!

58c. Recitativo

Evangelista: Anche i sommi sacerdoti
con gli scribi e gli anziani
lo schernivano:

58d. Coro

Ha salvato gli altri
e non può salvare se stesso.
È il re d'Israele,
scenda ora dalla croce
e gli crederemo.
Ha confidato in Dio; lo liberi lui ora,
se ha voglia. Ha detto infatti:
Sono Figlio di Dio!

58e. Recitativo

Evangelista: Anche i ladroni
crocifissi con lui
lo oltraggiavano allo stesso modo.
(Matteo 27, 33-44)

59. Recitativo (Contralto)

Ah, Golgota, funesto Golgota!
Il Signore della gloria
deve perire come un infame,
lui, benedizione e salvezza del mondo,
viene posto in croce come un empio.
Il creatore di cielo e terra
è privato di terra e aria.
L'innocenza deve qui morire nella colpa,
la mia anima ne è profondamente scossa.
Ah, Golgota, funesto Golgota!

60. Arie (Contralto con Coro)

Alto: Guardate, Gesù ha proteso la mano
per prenderci con sé. Venite!

Coro: dove?

Alto: tra le braccia di Gesù
cercate la redenzione, la misericordia, cercate!

Coro: dove?

Alto: tra le braccia di Gesù.
Lì dovete vivere, morire, posare,
o pulcini smarriti, restate!

Coro: dove?

Alto: tra le braccia di Gesù.

61a. Recitativo (Evangelista, Gesù, Coro)

Evangelista: E dall'ora sesta
fino alla nona si fece buio
su tutta la terra.

E verso l'ora nona Gesù
gridò a gran voce:

Gesù: Eli, Eli, lama asabthani?

Evangelista: Ciò significa: «Dio mio,
Dio mio, perché mi hai abbandonato?».

But there were some who stood about there who,
when they heard that, spake thus:

61b. Chorus

He calleth for Elijah!

61c. Recitative

Evangelist: And straightway one of them
ran forth under him, took a sponge
and filled it with vinegar,
and placed it upon a reed, gave him to drink.
The others said, however:

61d. Chorus

Wait! Let us see
whether Elijah will come to save him.

61e. Recitative

Evangelist: But Jesus cried again
aloud and died.
(Matthew 27, 45-50)

62. Chorale

When once I must depart,
do not depart from me;
when I must suffer death,
then stand thou by me!
When I most full of fear
at heart shall be,
then snatch me from the terrors
of fear and pain by thy strength!

63a. Recitative

Evangelist: And then, behold: the curtain
of the temple was rent in twain
from the top to the bottom.
And the earth was filled with quaking,
and the cliffs split asunder,
and the graves themselves opened up,
and there rose up the bodies of many saints
who were sleeping, and they came out
of the graves after his resurrection
and came into the holy city and appeared to many.
But the centurion and those who were with him
and were watching over Jesus,
when they witnessed the earthquake
and all that there occurred,
were sore afraid and said:

63b. Chorus

Truly, this was the Son of God.

Deposition

63c. Recitative

Evangelist: And there were many women there,
who looked on from a distance
having followed after him from Galilee
and ministered unto him,

Etliche aber, die da stunden,
da sie das höreten, sprachen sie:

61b. Chor

Der rufet dem Elias!

61c. Rezitativ

Evangelist: Und bald lief einer unter ihnen,
nahm einen Schwamm
und füllete ihn mit Essig und steckte
ihn auf ein Rohr und tränkete ihn.
Die andern aber sprachen:

61d. Chor

Halt! laß sehen,
ob Elias komme und ihm helfe?

61e. Rezitativ

Evangelist: Aber Jesus schrie
abermal laut und verschied.
(Matthäus 27, 45-50)

62. Choral

Wenn ich einmal soll scheiden,
so scheide nicht von mir,
wenn ich den Tod soll leiden,
so tritt du denn herfür!
Wenn mir am allerbängsten
wird um das Herze sein.
So reiß mich aus den Ängsten
Kraft deiner Angst und Pein!

63a. Rezitativ

Evangelist: Und siehe da, der Vorhang
im Tempel zerriß in zwei Stück von
oben an bis unten aus.
Und die Erde erbebete,
und die Felsen zerrissen,
und die Gräber täten sich auf,
und stunden auf viel Leiber der Heiligen,
die da schiefen, und gingen aus
den Gräbern nach seiner Auferstehung
und kamen in die heilige Stadt
und erschienen vielen.
Aber der Hauptmann und die bei ihm waren
und bewahren Jesum, da sie sahen
das Erdbeben und was da geschah,
erschranken sie sehr und sprachen:

63b. Chor

Wahrlich, dieser ist Gottes Sohn gewesen.

Kreuzabnahme

63c. Rezitativ

Evangelist: Und es waren viel Weiber da,
die von ferne zusahen,
die da waren nachgefolget aus Galiläa
und hatten ihm gedienet,

Udendo questo,
alcuni dei presenti dicevano:

61b. Coro

Costui chiama Elia!

61c. Recitativo

Evangelista: E subito uno di loro
corse a prendere una spugna e,
imbevutala di aceto,
la fissò su una canna e così gli dava da bere.
Ma gli altri dicevano:

61d. Coro

Lascia, vediamo
se viene Elia a salvarlo!

61e. Recitativo

Evangelista: E Gesù, emesso
un alto grido, spirò.
(Matteo 27, 45-50)

62. Corale

Quando giungerà l'ora della mia dipartita,
non dipartirti da me,
quando la morte mi colpirà,
vieni allora a me!
Quando il mio cuore
sarà profondamente turbato,
strappami dalle angosce
in virtù delle angosce e pene da te sofferte!

63a. Recitativo

Evangelista: Ed ecco il velo
del tempio si squarciò in due
da cima a fondo,
la terra si scosse,
le rocce si spezzarono,
i sepolcri si aprirono
e molti corpi di santi morti risuscitarono.
E uscendo dai sepolcri,
dopo la sua risurrezione, entrarono
nella città santa e apparvero a molti.
Il centurione e quelli che
con lui facevano la guardia
a Gesù, visto il terremoto
e quel che succedeva, furono presi
da grande timore e dicevano:

63b. Coro

Davvero costui era Figlio di Dio!

Deposizione

63c. Recitativo

Evangelista: C'erano là molte donne
che stavano a osservare da lontano,
che avevano seguito Gesù dalla Galilea
per servirlo.

among whom was Mary Magdalene
and Mary, the mother of James and Joseph,
and the mother of the children of Zebedee.
At evening, though, there came a wealthy man of
Arimathea, whose name was Joseph, who was also
a disciple of Jesus, who went to Pilate
and asked him for the body of Jesus.
Then Pilate ordered that it be given to him.
(Matthew 27, 51-58)

64. Recitative (Bass)

In the evening, when it was cool,
Adam's fall was manifest;
in the evening the Redeemer cast him down;
in the evening the dove returned,
and carried an olive branch in its mouth.
O beautiful time! O evening hour!
Peace is now made with God,
for Jesus has endured his cross.
His body comes to rest,
ah, dear soul, prithee
go, bid them give thee the dead Jesus,
o wholesome, o precious keepsake!

65. Aria (Bass)

Make thyself clean, my heart,
I will myself entomb Jesus.
For he shall henceforth in me
for ever and ever
take his sweet rest.
World, begone, let Jesus in!

Burial of Jesus

66a. Recitative

Evangelist: And Joseph
took the body and wrapped it
in a pure shroud of linen
and laid it in his own new tomb,
which he had had hewn within a rock,
and rolled up a heavy stone
in front of the door of this tomb and went away.
In this place was Mary Magdalene
and the other Mary, who sat themselves next to the
tomb. On the day after,
the one after the Day of Preparation,
came the chief priests
and the Pharisees together unto Pilate and said:

66b. Chorus

Sire, we have taken thought
how once this deceiver said
when he was still alive:
«I will in three days' time again stand here arisen».
Therefore, command that now the tomb
be guarded until the three days pass,
so none of his disciples come forth
and steal him hence and to the people say:
«He is risen from the dead»,
for thus will the final deceit
be worse than the first one!

unter welchen war Maria Magdalena
und Maria, die Mutter Jakobi und Josefs,
und die Mutter der Kinder Zebedäi.
Am Abend aber kam ein reicher Mann von
Arimathia, der hieß Joseph, welcher auch
ein Jünger Jesu war, der ging zu Pilato
und bat ihn um den Leichnam Jesu.
Da befahl Pilatus, man sollte ihm ihn geben.
(Matthäus 27, 51-58)

64. *Rezitativ* (Bass)

Am Abend, da es kühl war,
ward Adams Fallen offenbar;
am Abend drückt ihn der Heiland nieder.
Am Abend kam die Taube wieder
und trug ein Ölblatt in dem Munde.
O schöne Zeit! O Abendstunde!
Der Friedensschluß ist nun mit Gott gemacht,
denn Jesus hat sein Kreuz vollbracht.
Sein Leichnam kömmt zur Ruh,
ach! liebe Seele, bitte du,
geh, lasse dir den toten Jesum schenken,
o heilsames, o köstliches Angedenken!

65. *Arie* (Bass)

Mache dich, mein Herze, rein,
ich will Jesum selbst begraben.
Denn er soll nunmehr in mir
für und für
seine süße Ruhe haben.
Welt, geh aus, laß Jesum ein!

Grablegung

66a. *Rezitativ*

Evangelist: Und Joseph
nahm den Leib
und wickelte ihn in ein rein Leinwand
und legte ihn in sein eigen neu Grab,
welches er hatte lassen in einen Fels hauen,
und wälzte einen großen Stein
vor die Tür des Grabes und ging davon.
Es war aber allda Maria Magdalena
und die andere Maria, die saßen sich gegen
das Grab. Des andern Tages,
der da folget nacht dem Rüsttage,
kamen die Hohenpriester
und Pharisäer zu Pilato und sprachen:

66b. *Chor*

Herr, wir haben gedacht,
daß dieser Verführer sprach,
da er noch lebete:
«Ich will nach dreien Tagen wieder
auferstehen». Darum befehl, daß man das
Grab verwahre bis an den dritten Tag, auf
daß nicht seine Jünger kommen
und stehlen ihn und sagen zu dem Volk:
«Er ist auferstanden von den Toten»,
und werde der letzte Betrug
ärger denn der erste!

Tra costoro vi erano Maria di Magdala,
Maria madre di Giacomo e di Giuseppe,
e la madre dei figli di Zebedeo.
Venuta la sera, giunse un uomo ricco di Arimatea,
chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche
lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato
e gli chiese il corpo di Gesù.
Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato.
(Matteo 27, 51-58)

64. *Recitativo* (Basso)

Nella frescura della sera
Adamo commise il suo peccato,
a sera il Salvatore l'ha schiacciato,
a sera ritornò la colomba
con un ramoscello di ulivo nel becco.
Mirabile momento! Ora del crepuscolo!
La pace con Dio è stata ristabilita,
Gesù l'ha suggellata con la croce.
Le sue spoglie hanno trovato la quiete;
ah, anima mia, ti prego,
va, fatti donare il tuo corpo esanime,
dono benefico e prezioso!

65. *Aria* (Basso)

Purificati, mio cuore,
ché dentro di me Gesù sarà sepolto.
Perché ormai egli avrà in me,
per sempre, il suo dolce riposo.
Mondo, allontanati dal mio cuore,
che in esso discenda Gesù!

Gesù nel sepolcro

66a. *Recitativo*

Evangelista: Giuseppe,
preso il corpo di Gesù,
lo avvolse in un candido lenzuolo
e lo depose nella sua tomba nuova,
che si era fatto scavare nella roccia;
rotolata poi una gran pietra
sulla porta del sepolcro, se ne andò.
Erano lì, davanti al sepolcro,
Maria di Magdala e l'altra Maria.
Il giorno dopo,
che era Pasceve,
si riunirono presso Pilato
i sommi sacerdoti e i farisei, dicendo:

66b. *Coro*

Signore, ci siamo ricordati
che quell'impostore disse
mentre era vivo:
«Dopo tre giorni risorgerò».
Ordina dunque che sia vigilato il sepolcro
fino al terzo giorno,
perché non vengano i suoi discepoli,
lo rubino e poi dicano al popolo:
«È risuscitato dai morti».
Quest'ultima impostura
sarebbe peggiore della prima!

66c. *Recitative* (Evangelist and Pilate)

Evangelist: Pilate said unto them:

Pilate: ye have your watchmen;
go ye forth and secure it as best ye can!

Evangelist: So they went forth
and secured the tomb with watchmen
and sealed in the stone.

(Matthew 27, 59-66)

67. *Recitative* (Soloists and Chorus)

Bass: Now the Lord is brought to rest.

Chorus: My Jesus, good night!

Tenor: The toil is done which
our sins made for him.

Chorus: My Jesus, good night!

Alto: O blessed limbs, see how I weep
for thee with penance and remorse,
that my fall brought thee
into such distress!

Chorus: My Jesus, good night!

Soprano: Take, while life lasts,
a thousand thanks for thy passion,
that thou didst prize
my soul's redemption so dearly!

Chorus: My Jesus, good night!

68. *Chorus*

We sit down in tears
and call to thee in the tomb:
rest softly, softly rest!
Rest, ye exhausted limbs!
Your grave and tombstone
shall for the unquiet conscience
be a comfortable pillow
and the soul's resting place.
In utmost bliss
the eyes slumber there.

66c. *Rezitativ* (Evangelist und Pilatus)
Evangelist: Pilatus sprach zu ihnen:
Pilatus: da habt ihr die Hüter;
gehet hin und verwahret's, wie ihr's wisset!
Evangelist: Sie gingen hin und
verwahrten das Grab mit Hüttern
und versiegelten den Stein.
(Matthäus 27, 59-66)

67. *Rezitativ* (Soli mit Chor)
Bass: Nun ist der Herr zur ruh gebracht.
Chor: Mein Jesu, gute Nacht!
Tenor: Die Müh ist aus,
die unsre Sünden ihm gemacht.
Chor: Mein Jesu, gute Nacht!
Alt: O selige Gebeine, seht,
wie ich euch mit Buß und Reu beweine,
daß euch mein Fall
in solche Not gebracht!
Chor: Mein Jesu, gute Nacht!
Sopran: Habt lebenslang
vor euer Leiden tausend Dank,
daß ihr mein Seelenheil
so wert geacht'.
Chor: Mein Jesu, gute Nacht!

68. *Chor*
Wir setzen uns mit Tränen nieder
und rufen dir im Grabe zu:
ruhe sanfte, sanfte ruh!
Ruht, ihr ausgesognen Glieder!
Euer Grab und Leichenstein
soll dem ängstlichen Gewissen
ein bequemes Ruhekissen
und der Seelen Ruhstatt sein.
Höchst vergnügt schlummern
da die Augen ein.

66c. *Recitativo* (Evangelista e Pilato)
Evangelista: Pilato disse loro:
Pilato: Avete la vostra guardia;
andate e assicuratevi come credete!
Evangelista: Ed essi andarono
e assicurarono il sepolcro,
sigillando la pietra e mettendovi la guardia.
(Matteo 27, 59-66)

67. *Recitativo* (Solisti e Coro)
Basso: Ora il Signore riposa.
Coro: Mio Gesù, dormi in pace!
Tenore: Son cessate le pene
sofferte per i nostri peccati.
Coro: Mio Gesù, dormi in pace!
Contralto: O beate spoglie,
guardate come vi piango nel pentimento
e rimorso, ché il mio peccato v'ha causato
tante sofferenze!
Coro: Mio Gesù, dormi in pace!
Soprano: Abbiate per tutta la vita
la mia gratitudine infinita
per i dolori sofferti
a salvezza della mia anima.
Coro: Mio Gesù, dormi in pace!

68. *Coro*
Ci sciogliamo in lacrime,
e a te nel sepolcro diciamo:
riposa in pace, in pace riposa!
Riposate, spoglie esangui!
Il vostro sepolcro e pietra tombale
saranno per lo spirito angosciato
un dolce guanciale
e l'estrema dimora dell'anima.
Nel gaudio più pieno si chiuderanno
gli occhi nel sonno eterno.

Akademie für Alte Musik Berlin

Fondata a Berlino nel 1982 e riconosciuta oggi come una delle più importanti orchestre da camera del mondo, l'Akademie für Alte Musik Berlin, o Akamus, vanta una storia di successi senza precedenti. L'ensemble, che si esibisce regolarmente nei maggiori centri musicali in Europa, ha svolto tournée in Asia, Nord e Sud America. Dalla riapertura del Konzerthaus di Berlino nel 1984, l'ensemble organizza una propria serie di concerti nella capitale della Germania, e dal 1994 è ospite regolare della Staatsoper Unter den Linden di Berlino e al Festival di Musica Antica di Innsbruck. Numerosi direttori ospiti e solisti hanno lavorato con l'Akademie für Alte Musik Berlin. Da oltre 25 anni, la partnership con il controtenore belga e direttore d'orchestra René Jacobs ha prodotto molte opere e oratori che hanno sempre avuto grande impatto. L'ensemble ha anche collaborato con i direttori d'orchestra Marcus Creed, Peter Dijkstra Daniel Reuss, e Hans-Christoph Rademann, così come con Andreas Scholl, Sandrine Piau e Bejun Mehta.

Founded in Berlin in 1982 and recognized today as one of the world's leading chamber orchestras, the Akademie für Alte Musik Berlin, or Akamus, enjoys an unprecedented history of success. The ensemble, which performs regularly in Europe's leading musical centers, has toured Asia, North America, and South America. Ever since the reopening of the Berlin Konzerthaus in 1984, the ensemble has enjoyed its own concert series in Germany's capital, and since 1994 has been a regular guest at the Berlin Staatsoper Unter den Linden and at the Innsbruck Festival of Early Music. Numerous guest conductors and soloists have worked with the Akademie für Alte Musik Berlin as well. For over 25 years the partnership with the Belgian countertenor and conductor René Jacobs has produced many celebrated opera and oratorio productions. The ensemble has also worked with the conductors Marcus Creed, Peter Dijkstra Daniel Reuss, and Hans-Christoph Rademann, as well as with Andreas Scholl, Sandrine Piau and Bejun Mehta.

Orchestra prima

Violini primi

Bernhard Forck
Gudrun Engelhardt
Barbara Halfter
Thomas Graewe

Violini secondi

Kerstin Erben
Stephan Mai
Julita Forck

Viola

Clemens-Maria Nuszbaumer
Anja-Regine Graewel

Viola da gamba

Juan Manuel Quintana

Violoncello

Kathrin Sutor

Contrabbasso

Walter Rumer

Flauti

Gergely Bodoky
Emiko Matsuda

Oboi

Xenia Löffler
Michael Bosch

Fagotto

Christian Beuse

Liuto

Shizuko Noiri

Organo/Clavicembalo

Raphael Alpermann

Orchestra seconda

Violini primi

Dörte Wetzel
Edburg Forck

Violini secondi

Uta Peters
Erik Dorset

Viola

Sabine Fehlandt

Violoncello

Antje Geusen

Contrabbasso

Michael Neuhaus

Flauti/Flauti dolci

Andrea Theinert
Laure Mourot

Oboi

Luise Haugk
Martin Jelev

Fagotto

Eckhard Lenzing

Organo

Sebastian Wienand

RIAS Kammerchor

Il RIAS Kammerchor ha un profilo artistico che è inconfondibile nella sua ricca diversità ed è accolto con entusiasmo in tutto il mondo. Il RIAS Kammerchor è stato fondato da RIAS (Radio nel settore americano) a Berlino il 15 ottobre 1948. Le registrazioni sono state trasmesse nei primi 25 anni con la guida di Karl Ristenpart, Herbert Froitzheim e Günther Arndt. L'importanza dei concerti pubblici è poi cresciuta. Uwe Gronostay (1972-1986) è stato responsabile di questo nuovo orientamento - ha istituito una serie di concerti. Il suo successore Marcus Creed (1987-2001) ha elevato il profilo del coro favorendo l'interazione tra musica di repertorio e nuova musica. Sotto la sua direzione, la popolarità internazionale del coro si è accresciuta. Daniel Reuss (2003-2006) ha rafforzato le collaborazioni del coro e dal 2007 Hans-Christoph Rademann ha portato nuova attenzione allo sviluppo del suono del coro e al suo repertorio.

The RIAS Kammerchor has an artistic profile which is unmistakable in its rich diversity and is received with enthusiasm all over the world. The RIAS Kammerchor was founded by RIAS (Radio in the American Sector) in Berlin on 15 October 1948. Recordings for the broadcasting station's needs determined the choir's work during its first 25 years under Karl Ristenpart, Herbert Froitzheim and Günther Arndt. With the increasing availability of recorded audio media, the importance of public concerts and guest performances grew. Uwe Gronostay (1972-1986), was responsible for a new orientation - he set up an individual series of concerts for the choir. His successor Marcus Creed (1987-2001) raised the choir's profile within the tension of the interplay between old and new music. Under his direction, the choir's international popularity increased as did requests for performances. Daniel Reuss (2003-2006) shifted the focus to classical modernism. Since 2007, Hans-Christoph Rademann has been creating new emphases in the development of the choir's sound and repertoire.

Soprano

Margret Giglinger
Katharina Hohlfeld
Mi-Young Kim
Sarah Krispin
Anette Lösch
Sabine Nürnberger
Anja Petersen
Fabienne Weiß
Dagmar Wietschorke

Alto

Ulrike Bartsch
Andrea Effmert
Waltraud Heinrich
Sibylla Maria Löbbert
Ursula Thurmair
Claudia Türpe
Marie-Luise Wilke
Frauke Willimczik

Tenore

Volker Arndt
Joachim Buhrmann
Wolfgang Ebling
Florian Feth
Jörg Genslein
Minsub Hong
Christian Mücke
Kai Roterberg

Basso

Christian Backhaus
Janusz Gregorowicz
Clemens Heidrich
Wieland Lemke
Werner Matusch
Paul Mayr
Andrew Redmond
Johannes Schendel

René Jacobs, direttore/conductor

Con più di 250 registrazioni al suo attivo e un'intensa attività come cantante, direttore d'orchestra, studioso e insegnante, René Jacobs ha raggiunto una posizione eminente nel campo della musica barocca e classica vocale. Ha ricevuto la sua prima formazione musicale come corista nella cattedrale di Gand. I suoi incontri con Alfred Deller, Gustav Leonhardt e i fratelli Kuijken hanno determinato il suo orientamento verso la musica barocca e il repertorio di controtenore. Nel 1977 ha fondato l'ensemble Concerto Vocale con cui ha esplorato la musica vocale da camera e operistica del XVII secolo. Ha poi iniziato una serie di registrazioni innovative per Harmonia Mundi, ognuna delle quali ha vinto premi dalla stampa internazionale. Nel 1983, la produzione di *L'Oronte* di Cesti a Innsbruck ha segnato il suo debutto come direttore d'opera. La sua lunga e proficua collaborazione con Staatsoper Unter den Linden, Theater an der Wien, Théâtre Royal de la Monnaie (Bruxelles), Théâtre des Champs-Élysées (Parigi), Salzburger Festspiele e Aix-en-Provence Festival lo ha portato a dirigere dal primo barocco a Rossini e ai più celebri titoli d'opera.

Si ringrazia l'Hotel Gallia per l'ospitalità a René Jacobs

With more than 250 recordings to his credit and an intensive schedule as singer, conductor, scholar and teacher, René Jacobs has achieved an eminent position in the field of Baroque and Classical vocal music. He received his early musical training as a choirboy at the cathedral of his native city of Ghent. His encounters with Alfred Deller, Gustav Leonhardt and the Kuijken brothers were to determine his orientation towards Baroque music and the countertenor repertoire. In 1977 he founded the ensemble *Concerto Vocale* with which he explored the 17th century vocal chamber music and operatic repertoire. He then began to make a series of innovative recordings for Harmonia Mundi, all of which won awards from the international press. In 1983, the production of Cesti's *L'Oronte* at the Innsbruck Early Music Festival marked his debut as opera conductor. His long and successful collaboration with the Berlin Staatsoper Unter den Linden since 1992, Theater an der Wien, Théâtre Royal de la Monnaie (Brussels), Théâtre des Champs-Élysées (Paris), Salzburger Festspiele and Aix-en-Provence Festival has led him to conduct from Early Baroque to Rossini and from most unknown to most famous opera titles.

Accommodations for René Jacobs graciously provided by Hotel Gallia

Sunhae Im, soprano/soprano

Dal suo debutto europeo nel 2000, il soprano coreano Sunhae Im ha dimostrato la sua versatilità artistica in molte produzioni internazionali. È stata invitata alla Staatsoper Unter den Linden, all'Opera di Francoforte, Staatsoper di Amburgo, Deutsche Oper di Berlino, l'Opéra National de Paris, Staatstheater Stuttgart. Si è esibita al Festival Internazionale di Edimburgo, Mostly Mozart Festival, Festival di Salisburgo, Haydn Festival e ha collaborato con New York Philharmonic, la Pittsburgh Symphony Orchestra e Munich Philharmonic.

Since her European stage debut in the year 2000, South Korean soprano Sunhae Im has proven her artistic versatility in a multitude of international productions. She has been a guest at the Berliner Staatsoper Unter den Linden, Staatsoper Hamburg, Deutsche Oper Berlin, Opéra National de Paris, Staatstheater Stuttgart. She has been invited to renowned festivals such as the Edinburgh International Festival, Mostly Mozart Festival, Salzburg Festival, or Haydn International Festival and has worked with the New York Philharmonic, the Pittsburgh Symphony Orchestra, or the Munich Philharmonic.

Kristina Hammarström, mezzosoprano/mezzo-soprano

Il soprano svedese Kristina Hammarström si è esibita in teatri come La Scala di Milano e la Staatsoper di Vienna. I ruoli da lei interpretati includono Charlotte nel *Werther*, Octavian nel *Rosenkavalier*, Penelope e Minerva nel *Ritorno di Ulisse in patria*, Diana in *La Calisto* di Cavalli, Rosina nel *Barbiere di Siviglia*, e Marguerite nella *Dannazione di Faust* di Berlioz. È una cantante molto ricercata e regolarmente appare in sale da concerto e festival in Europa e Asia.

The Swedish mezzo-soprano Kristina Hammarström frequently appears at opera houses such as Teatro alla Scala Milan and Staatsoper Wien. Her opera roles include Charlotte in *Werther*, Octavian in *Der Rosenkavalier*, Penelope and Minerva in *Il ritorno d'Ulisse in patria*, Diana in Cavalli's *La Calisto*, Rosina in *Il Barbiere di Siviglia*, and Marguerite in Berlioz' *La Damnation de Faust*. She is a much sought after concert singer and she regularly appears in concert halls and festivals throughout Europe and Asia.

Werner Gura, tenore/tenor

Werner Gura ha iniziato la sua carriera alla Semperoper di Dresda, dove si è esibito in molte opere di Mozart e Rossini. Daniel Barenboim lo ha invitato alla Staatsoper di Berlino e ha cantato al Teatro Carlo Felice di Genova, al Teatro dell'Opera di Lille, La Monnaie di Bruxelles e l'Opéra National de Paris.

Werner Gura started his career at the Semperoper Dresden where he sang the important Mozart and Rossini. Daniel Barenboim invited Werner Gura for various productions at the Staatsoper Berlin. He sang at Carlo Felice theatre in Genova, Opera of Lille, La Monnaie in Brussels and the Opéra National de Paris.

Sebastian Kohlhepp, tenore/tenor

Tenore lirico tedesco, Sebastian Kohlhepp è nato a Limburg an der Lahn. Ha studiato con Edvige Fassbender a Francoforte. Al Badisches Staatstheater di Karlsruhe, Kohlhepp ha interpretato diversi ruoli come Tamino, Don Ottavio, Basilio, Kudrjasch (*Katja Kabanova*), Eleno/Ila (*Les Troyens*). Alla Staatsoper di Vienna per la stagione 2013/2014 è apparso in *Carmen*, *Fidelio*, *Tristano e Isotta*, *Il flauto magico*. Ha lavorato al fianco di direttori del calibro di Franz Welser-Möst, Adam Fischer, Peter Schneider, Jeffrey Tate, Dan Ettinger e Patrick Lange.

German lyric tenor Sebastian Kohlhepp was born in Limburg an der Lahn, where he studied under Hedwig Fassbender. At the Badisches Staatstheater Karlsruhe, he performed a wide variety of lyrical tenor renditions such as Tamino, Don Ottavio, Basilio, Kudrjasch (*Katja Kabanova*), Helenus/Hylas (*Les Troyens*). Sebastian Kohlhepp switched to the Wiener Staatsoper for the 2013/2014 season, where he appeared in *Carmen*, *Fidelio*, *Tristan and Isolde*, *The Magic Flute*. He worked alongside famous directors such as Franz Welser-Möst, Adam Fischer, Peter Schneider, Jeffrey Tate, Dan Ettinger and Patrick Lange.

Konstantin Wolff, basso/bass

Nel 2004 ha vinto il primo premio al Concorso Mendelssohn. Nel 2005 ha fatto il suo debutto all'Opéra de Lyon ed è entrato all'Accademia 'Le jardin des voix' fondata da William Christie di Les Arts Florissants. La stagione 2014/2015 lo vede impegnato nella Sinfonia n. 9 di Beethoven con l'Orchestre Philharmonique du Luxembourg diretta da Ton Koopman, il *Requiem* di Fauré con la Netherlands Chamber Orchestra, il *Requiem* di Mozart con la Deutsche Kammer Philharmonie, *Orfeo* con la Freiburger Barockorchester e *Castor et Pollux* di Rameau al Théâtre du Capitole di Tolosa.

In 2004 he won first prize in the Mendelssohn Competition. In 2005 he made his debut at l'Opéra de Lyon as Mercurio in *L'incoronazione di Poppea* and was part of the academy 'Le jardin des voix', founded by William Christie's Les Arts Florissants. Highlights for the season 2014/2015 will include Beethoven's *Symphony n. 9* with Orchestre Philharmonique du Luxembourg under the baton of Ton Koopman, the Fauré *Requiem* with the Netherlands Chamber Orchestra, Mozart's *Requiem* with the Deutsche Kammer Philharmonie, *Orfeo* with the Freiburger Barockorchester and *Castor et Pollux* at the Théâtre du Capitole in Toulouse.

Andrè Schuen, baritono/baritone

Andrè Schuen ha studiato al Mozarteum di Salisburgo e nel 2009 ha vinto il premio dell'Accademia Estiva Internazionale del Mozarteum e il primo premio al Concorso Lieder del Walter-und-Charlotte-Hamel-Stiftung. Nel 2006 al Festival di Salisburgo debutta in *Ariadne auf Naxos*, una produzione del Landestheater di Salisburgo diretta da Ivor Bolton. Andrè Schuen ha cantato la *Passione secondo Matteo* con Philippe Herreweghe, il *Requiem* di Fauré con l'Orchestra Filarmonica di Berlino e Sir Simon Rattle a Madrid e il *Requiem Tedesco* di Brahms con con Jukka Pekka Saraste.

The baritone Andrè Schuen has studied at the Mozarteum in Salzburg and in 2009 won the prize of the International Summer Academy of the Mozarteum and also First Prize at the Lieder Competition of the Walter-und-Charlotte-Hamel-Stiftung. In 2006 at the Salzburg Festival, he took on the role of the lackey in *Ariadne auf Naxos*, a production by the Salzburg Landestheater conducted by Ivor Bolton. He performed in Bach's St Matthew Passion (with Philippe Herreweghe), Fauré's *Requiem* (Berlin Philharmonic Orchestra, Sir Simon Rattle) in Madrid, and Brahms's *Requiem* with the West German Radio Symphony Orchestra under Jukka Pekka Saraste.

Il FAI presenta i luoghi di MITO SettembreMusica

Conservatorio Giuseppe Verdi

Il Conservatorio Giuseppe Verdi, situato accanto alla chiesa di Santa Maria della Passione, fu fondato nel 1808 dal viceré Eugenio Beauharnais, figliastro di Napoleone. L'istituto occupa gli spazi dell'ex-convento, sede dei Canonici Lateranensi a cui era affidata l'adiacente chiesa. Nel 1799 il convento divenne ospedale per le truppe austriache, magazzino militare e infine sede del Conservatorio. Fino al 1850 quest'ultimo adottò una struttura mista, in cui agli ospiti del convitto interno si affiancavano gli allievi esterni. Il Conservatorio intensificò i rapporti con il Teatro alla Scala e con la città e nelle sue aule studiarono personalità del calibro di Arrigo Boito, Giacomo Puccini e Pietro Mascagni e vi insegnò Amilcare Ponchielli. Nel 1908 fu inaugurata la nuova sala da concerti progettata da Luigi Brogli e Cesare Nava, le cui decorazioni vennero completate due anni dopo. Durante la Seconda Guerra Mondiale l'edificio subì ingenti danni in seguito ai bombardamenti. La Sala Grande, oggi Sala Verdi, fu ridisegnata dall'architetto Ferdinando Reggiori. Negli anni Sessanta il Conservatorio di Milano è diventato il più grande istituto di formazione musicale in Italia con rilascio di diplomi accademici, equiparati alle lauree universitarie dal 2003-2004. Continua inoltre ad accogliere studenti delle fasce d'età più giovani, offrendo uno specifico liceo musicale sperimentale. Il conservatorio possiede anche una ricca Biblioteca, con oltre 80.000 volumi e 400.000 tra manoscritti e opuscoli, nonché un museo di strumenti musicali.

The Giuseppe Verdi Conservatory of Music, located next to the Church of Santa Maria della Passione, was founded in 1808 by Viceroy of Italy Eugène de Beauharnais, Napoleon I's stepson. The conservatory is housed in a former convent of the Canonici Lateranensi, who also ran the adjacent church. In 1799 the convent became a hospital for Austrian troops, and later was used as a military storehouse, until finally becoming the location of the present-day conservatory. Until 1850 it provided room and board for students, though classes were also attended by day students. In the meantime, the conservatory built up its relationship with La Scala and the city of Milano. Its students would include the likes of Arrigo Boito, Giacomo Puccini and Pietro Mascagni, and teachers such as Amilcare Ponchielli. In 1908 it opened its new concert hall, designed by Luigi Brogli and Cesare Nava – interior decoration was completed two years later. The conservatory was severely damaged by bombing in World War II: what was once the Grand Hall is today called the Verdi Hall, and was redesigned by architect Ferdinando Reggiori. By the 1960s the Giuseppe Verdi Conservatory of Music had become Italy's biggest music school; it hosts elementary, middle and high school-age students, and offers a special experimental high school program; since the 2003-2004 academic year, the conservatory has also issued Bachelor's degrees in music. The conservatory's library contains over 80,000 books and some 400,000 manuscripts and pamphlets; there is also a museum of musical instruments.

Si ringrazia



LA QUALITÀ È NOTA.



S E L
E Z I
O N E

GUIDO GOBINO

Perfetta per il valore delle proposte artistiche di MITO, il Festival di tutte le musiche. È la qualità artigianale di Guido Gobino, uno spartito di sapori armoniosi scritti nel cioccolato. Ideale per gustare un Festival dal sapore inconfondibile.

TORINO: VIA CAGLIARI 15/B · VIA LAGRANGE 1/A
AEROPORTO S. PERTINI, CASELLE
MILANO: CORSO GARIBALDI 39



www.guidogobino.it



Fondazione Mansutti

Centro di storia dell'assicurazione

*Con entusiasmo
e passione prosegue
il nostro impegno
per la tutela,
la valorizzazione,
e la divulgazione
di Arte e Cultura*



S.P.A.
mansutti

assicura MITO SettembreMusica

BROKER DI ASSICURAZIONE CORRISPONDENTE DEI LLOYD'S

Via Albricci 8 • 20122 Milano • www.mansutti.it

è un progetto di

Città di Milano

Giuliano Pisapia
Sindaco
Presidente del Festival

Filippo Del Corno
Assessore alla Cultura

Giulia Amato
Direttore Centrale Cultura

Città di Torino

Piero Fassino
Sindaco
Presidente del Festival

Maurizio Braccialarghe
Assessore alla Cultura,
Turismo e Promozione

Aldo Garbarini
Direttore Cultura,
Educazione e Gioventù

Comitato di coordinamento

Presidente
Francesco Micheli

Vicepresidente
Maurizio Braccialarghe

Enzo Restagno
Direttore artistico

Milano

Giulia Amato
Direttore Centrale Cultura

Marina Messina
Direttore Settore Spet-
tacolo

Francesca Colombo
Segretario generale
Coordinatore artistico

Torino

Aldo Garbarini
Direttore Cultura,
Educazione e Gioventù

Angela La Rotella
Segretario generale

Claudio Merlo
Responsabile generale
Coordinatore artistico

Associazione per il Festival Internazionale della Musica di Milano

Fondatori

Francesco Micheli, Roberto Calasso
Francesca Colombo, Piergaetano Marchetti
Massimo Vitta-Zelman

Comitato di Patronage

Louis Andriessen, Alberto Arbasino, Giovanni Bazoli
George Benjamin, Ilaria Borletti Buitoni, Pierre Boulez
Gillo Dorfles, Umberto Eco, Bruno Ermolli, Inge Feltrinelli
Franz Xaver Ohnesorg, Ermanno Olmi, Sandro Parenzo
Alexander Pereira, Renzo Piano, Arnaldo Pomodoro
Livia Pomodoro, Davide Rampello, Gianfranco Ravasi
Daria Rocca, Franca Sozzani, Umberto Veronesi
Ad memoriam Gae Aulenti, Louis Pereira Leal

Consiglio Direttivo

Francesco Micheli, *Presidente*
Marco Bassetti, Pierluigi Cerri, Lella Fantoni
Leo Nahon, Roberto Spada

Collegio dei Revisori

Marco Guerrieri, Eugenio Romita
Marco Giulio Luigi Sabatini

L'organizzazione di MITO SettembreMusica

Milano

Associazione per
il Festival Internazionale
della Musica di Milano

Francesca Colombo
*Segretario generale
e Coordinatore artistico*

Federica Michellini
*Assistente Segretario generale
e Responsabile partner e sponsor*

Luisella Molina
Responsabile organizzazione

Carlotta Colombo
Responsabile produzione

Stefano Coppelli
Assistente di produzione

Stefania Brucini
Responsabile biglietteria e promozione

Emma De Luca
Responsabile comunicazione

Maria Chiara Piccioli
Responsabile marketing

Lo Staff del Festival

Segreteria generale
Silvia Montanaro, Eleonora Porro
con Laura Tili

Organizzazione
Elisabetta Tonin con Elena Barilli,
Niccolò Paletti e Chiara Lijoi

Produzione
Elena Bertolino, Francesco Bollani,
Elena Marta Grava con
Diego Dioguardi, Eleonora Malliani,
Alberto Raimondo, Lavinia Siardi
e Guido Bovo, Daniele Moiraghi,
Valentina Silvestri

Promozione e Biglietteria
Alice Boerci, Alice Lecchi,
Victoria Malighetti con
Bruna Bennardo, Silvia Fusi,
Arianna Lodi, Jacopo Molè,
Luisa Morra, Anisa Spaho,
Carmen Sulmona, Sara Terzulli
e Francesca Garbetta

Comunicazione
Livio Aragona con Matteo Albertini,
Marta Cattoglio e Filippo Tito Gray
de Cristoforis, Eleonora Lischetti

Marketing
Valeria Gasparotti e Giulia Conversano,
Andrea Pistorio

via Dogana, 2
20123 Milano
telefono +39 02 88464725
fax +39 02 88464749
c.mitoinformazioni@comune.milano.it

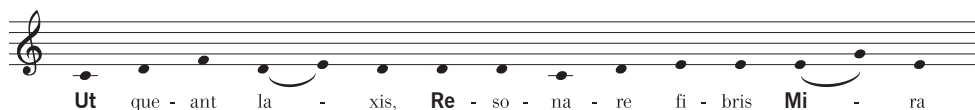
Coordinamento Ufficio Stampa
Adfarmandchicas
stampa@mitosettembremusica.it
www.mitosettembremusica.it

Rivedi gli scatti e le immagini del festival
youtube.com/mitosettembremusica
flickr.com/photos/mitosettembremusica

*Si ringraziano i tanti, facenti parte delle Istituzioni, dei partner, degli sponsor
e delle organizzazioni musicali e culturali che assieme agli operatori e addetti a teatri,
palazzi e chiese hanno contribuito con passione alla realizzazione del Festival.*

MITO è il primo festival musicale italiano
certificato ISO20121.

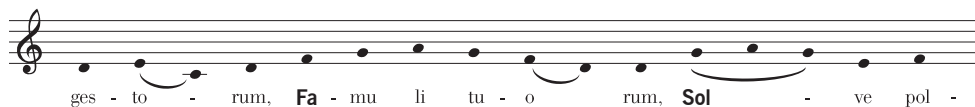
Contribuisci anche tu,
sulle note della sostenibilità!



Dormi in strutture ecologiche

Regalati una cena
a km-zero

Milano è una città
tutta da scoprire!



Fai tesoro delle iniziative
Educational, Incontri,
Social e Fringe

Solo digitale!



Lascia l'auto a casa

Siamo un evento progettato
e organizzato in maniera
sostenibile



Il Festival MITO Milano è Partner di Global Goals, una conversazione tra i cittadini del mondo sugli obiettivi di sviluppo sostenibile 2030 delle Nazioni Unite

Aderisci anche tu, assieme a 193 leader del mondo, a “Prayer for Everyone” – una azione globale dal 24 settembre al 1 ottobre 2015 per riflettere sulle grandi sfide dei prossimi 15 anni.

I Sentieri sonori di MITO

Focus Chopin/Skrjabin

Un ciclo che indaga le affinità
di due grandi compositori-pianisti

Dall'8.IX al 17.IX ore 18
Conservatorio di Milano
Sala Puccini

Focus Voci dello spirito

Il suono e il canto nelle pratiche
di culto delle comunità religiose
di Milano

9.IX
Ore 15
Arena Civica Gianni Brera
Sala Appiani
Tavola rotonda introduttiva
coordinata da Giovanni De Zorzi
Ingresso gratuito
fino a esaurimento posti

Dal 9.IX al 20.IX
Ore 21.30
Teatro Out Off
Tradizioni ebraica, buddista,
cristiano-armena, ortodossa,
islamica, induista
Posto unico numerato € 15
Pass Voci dello spirito 6 concerti € 75

Cartoline da Firenze, Roma, Napoli e Venezia

Echi sonori dalle città che furono
i grandi centri di produzione nel secondo
Seicento e nel primo Settecento.
Cartoline firmate da interpreti di primo
piano: Raffaele Pe, Enrico Casazza,
Enrico Baiano, Rinaldo Alessandrini.

Dal 16.IX al 20.IX
Basilica di San Marco,
Sagrestia Monumentale
Basilica di Santa Maria delle Grazie
Chiesa di San Francesco di Paola

Musica e Passioni di Bach

La Akademie für Alte Musik Berlin
e il RIAS Kammerchor per MITO
Settembre Musica, interpreti ideali
della musica di Bach.

18.IX
Ore 21
Conservatorio di Milano, Sala Verdi
Concerti e Suite per orchestra
Isabelle Faust, violino

19.IX
Ore 20
Conservatorio di Milano, Sala Verdi
Passione secondo Giovanni per soli,
coro e orchestra BWV 245
René Jacobs, direttore

21.IX
Ore 20
Conservatorio di Milano, Sala Verdi
Passione secondo Matteo per soli,
coro e orchestra BWV 244
René Jacobs, direttore

Con il Patrocinio di



MILANO 2015

NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

Milano Torino
unite per il 2015